



Comune  
di Modena

# I PREZZI A MODENA



2011





**SISTAN**  
Sistema Statistico Nazionale



**Comune di Modena**  
**SERVIZIO STATISTICA**

**Sindaco**  
Giorgio Pighi

**Assessore**  
Daniele Sitta

**Dirigente responsabile di Settore**  
Fabio Leonelli

**Dirigente responsabile di Servizio**  
Giovanni Bigi

**Analisi ed elaborazioni statistiche**  
Stefano Cipolli  
Daniela Ghidoni  
Anna Malagutti

**Impaginazione coordinamento e grafica**  
Stefano Cipolli

# I PREZZI A MODENA NEL 2011

## SOMMARIO:

Indice tavole e grafici .....	Pag.	3
L'indagine sui prezzi al consumo e l'inflazione a Modena.....	"	5
1. Le modalita' dell' indagine.....	"	6
2. la classificazione degli indici dei prezzi....	"	8
3. Metodologia di calcolo indici dei prezzi...	"	13
4. L'indagine nel Comune di Modena.....	"	16
5. L'inflazione a Modena 2006-2011.....	"	17
6. L'inflazione a Modena nel 2011.....	"	19
7. Analisi per divisione di spesa 2011.....	"	21
8. L'aggiornamento del paniere 2012.....	"	41
9. La rilevazione a Modena nel 2012.....	"	43
10. L'osservatorio Comunale Prezzi.....	"	44
11. La base normativa dell' indagine.....	"	46

La fonte da citare nel caso di utilizzo dei dati pubblicati e' dove non diversamente specificato, il **Servizio Statistica del Comune di Modena** via Santi, 40 – 41123 Modena (Mo)  
E-MAIL: [servizio.statistica@comune.modena.it](mailto:servizio.statistica@comune.modena.it)  
WEB: [www.comune.modena.it/serviziostatistica](http://www.comune.modena.it/serviziostatistica)



**Comune di Modena**

**Sindaco**

Giorgio Pighi

**Assessori**

Giuseppe Boschini (vicesindaco)

Roberto Alperoli

Simona Arletti

Gabriele Giacobazzi

Francesca Maletti

Antonino Marino

Marcella Nordi

Fabio Poggi

Adriana Querzè

Daniele Sitta

## Sommario

<b>L'INDAGINE DEI PREZZI AL CONSUMO E L'INFLAZIONE A MODENA.....</b>		pag.	5
Graf. 1	Tavola riepilogativa delle spese alimentari a Modena – anno 1930.....	"	5
<b>1. LA RILEVAZIONE DEI PREZZI AL CONSUMO: MODALITA' DELL' INDAGINE....</b>		"	6
Tav. 1	Capoluoghi di provincia e comuni che effettuano la rilevazione prezzi.....	"	8
<b>2. LA CLASSIFICAZIONE DEGLI INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO.....</b>		"	8
Tav. 2	Struttura gerarchica e composizione paniere prezzi per divisione e segmenti di consumo – anno 2011	"	10
<b>3. METODOLOGIA DI CALCOLO, PONDERAZIONE DEI PRODOTTI.....</b>		"	13
Tav. 3	Indice NIC: ripartizione pesi regionali nel 2011.....	"	14
<b>4. L'INDAGINE NEL COMUNE DI MODENA.....</b>		"	16
Graf. 2	Quotazioni rilevate a Modena nel 2011.....	"	16
<b>5. L'INFLAZIONE A MODENA DAL 2006 AL 2011.....</b>		"	17
Graf. 3	Confronto % Modena-Italia indice Nic e inflazione programmata.....	"	17
Tav. 4	Tavola inflazione a Modena per divisione di spesa, anni 2006-2011.....	"	17
Graf. 4	Confronto divisioni di spesa con indice generale anni 2006-2011.....	"	18
<b>6. L'INFLAZIONE A MODENA NEL 2011.....</b>		"	19
Graf. 5	Confronto % indice generale Modena-Italia, anni 2001-2011.....	"	19
Graf. 6	Variazioni tendenziali mensili, confronto Modena-Italia anno 2011.....	"	19
Graf. 7	Indice prezzi Nic: variazioni tendenziali (core inflation) - anno 2011.....	"	20
<b>7. ANALISI PER DIVISIONE DI SPESA.....</b>		"	21
Tav. 5	Pesi, variazioni % e differenziale per divisione di spesa – anno 2010/11.....	"	21
Graf. 8	Graduatoria delle dodici divisioni di spesa – anno 2011.....	"	21
Graf. 9	Numero quotazioni rilevate a Modena per divisione di spesa – anno 2011.....	"	22
Tav. 6	Variazioni % annue per divisione di spesa a Modena – Dicembre 2011.....	"	23
Tav. 7	Confronto indice medio NIC nelle citta' capoluogo – Anno 2011.....	"	29
Graf. 10	Variazioni % indice medio NIC nelle citta' capoluogo – Anno 2011.....	"	29
Tav. 8	Paniere prodotti: prezzi medi e variazioni annue – Modena, Dicembre 2011	"	30
<b>8. L' AGGIORNAMENTO DEL PANIERE 2012.....</b>		"	41
<b>9. LA RILEVAZIONE A MODENA NEL 2012.....</b>		"	43
<b>10. L' OSSERVATORIO PREZZI COMUNALE.....</b>		"	44
<b>11. LA BASE NORMATIVA DELL' INDAGINE SUI PREZZI AL CONSUMO.....</b>		"	46



## L'indagine sui prezzi al consumo e l'inflazione a Modena

Il Servizio Statistica del Comune di Modena effettua da sempre la rilevazione dei prezzi al consumo. In pratica, da quando l'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) iniziò ad analizzare sistematicamente la variazione del costo della vita, collabora con lo stesso Istituto fornendo suggerimenti ed indicazioni finalizzate al miglioramento dei dati prodotti.

Ciò in applicazione della legge 2421 del 1927 che individuava in Istat il titolare dell'indagine e nei Comuni i soggetti incaricati di curare direttamente la rilevazione e il trattamento dei dati (si veda *punto 11* della presente "la base normativa dell'indagine").

**Graf. 1 - Tavola riepilogativa delle spese alimentari a Modena – Anno 1930**

TAV. 25. **Spesa per l'alimentazione (1)**

N. d'ordine	GENERI	QUALITÀ	MISURA	Quantità	Mese base: Giugno 1927		Mese di Gennaio 1930	
					Prezzo medio unitario	Spesa settimana- le	Prezzo medio unitario	Spesa settimana- le
1	Pane . . . . .	Tiene 4 pezzi 125 kg. tipo 75-78	Kg.	12	2 30	26 40	2 10	25 20
2	Farina gialla . .	Fioretto . . . . .	"	—	—	—	—	—
3	Riso . . . . .	Originario . . . . .	"	1	2 20	2 20	1 80	1 80
4	Pasta . . . . .	Alimentare locale superiore	"	3 5	3 10	10 85	3 —	10 50
5	Fagioli secchi . .		"	0 80	2 50	2 —	3 50	2 60
6	Carne bovina . .	1.ª qualità 1.º taglio	"	2 5	10 —	25 —	9 50	23 75
7	Formaggio parm.	Secco locale . . . .	"	0 5	26 —	13 —	19 —	9 50
8	Baccalà . . . . .	Labrador . . . . .	"	0 3	4 —	1 20	4 50	1 35
9	Olio d'oliva . . .	1.ª qualità . . . . .	"	0 5	12 50	6 25	7 80	3 90
10	Vino . . . . .	Comune da pasto . .	lit.	6	2 20	13 20	2 10	12 60
11	Patate (gialle) . .		Kg.	2 5	1 25	3 10	0 90	2 25
12	Verdura . . . . .		"	5	—	—	11 50	—
13	Frutta . . . . .		"	2	—	—	4 45	—
14	Pesce fresco . . .		"	—	—	—	—	—
15	Uova . . . . .	Fresche . . . . .	N.	10	0 45	4 50	0 85	8 50
16	Latte . . . . .	Intero di vacca . . .	L.	6	1 25	7 50	1 10	6 60
17	Zucchero . . . . .	Pilè . . . . .	Kg.	0 6	7 50	4 50	7 —	4 20
18	Caffè tostato . . .	Santos . . . . .	"	0 22	33 —	6 60	29 —	5 80
19	Buero naturale . .	Pura panna . . . . .	"	0 3	14 —	4 20	18 —	5 40
20	Lardo o strutto . .	Nostrano . . . . .	"	0 35	7 50	2 85	9 —	3 15
Spesa settimanale						149 10		148 02

Il dato sull'inflazione, prodotto anche a livello locale, risulta essere un indicatore molto importante che l'Amministrazione comunale utilizza per comprendere al meglio l'impatto del variare dei prezzi sui cittadini modenesi.

Inoltre, allo scopo di favorire la circolarità dell'informazione rilevata per conto di Istat, si è stabilito, fin dal 2003, di costruire un mini paniere prezzi contenente 80 prodotti e servizi di prima utilità per monitorare il livello dei prezzi e, nel contempo, aiutare la cittadinanza nella memorizzazione degli stessi, azione questa che, con l'avvento dell'Euro, risultava sempre più difficile. Tutto ciò, in omaggio al concetto di utilizzo plurimo dell'informazione disponibile che va sempre più affermandosi.

## 1. La rilevazione dei prezzi al consumo: le modalita' dell' indagine

Le statistiche sui prezzi comprendono tutti gli indicatori che registrano l'evoluzione nel tempo dei prezzi dei beni e dei servizi scambiati in un Paese.

Per l'impossibilità di rilevare i prezzi di tutti i beni scambiati in una nazione, gli istituti di statistica selezionano un campione di prodotti, il cosiddetto "paniere" rappresentativi di tutti quelli consumati nel Paese, base per il calcolo degli indici che ne misurano la variazione nel tempo. Questi prodotti debbono inoltre essere acquistabili sul mercato attraverso transazioni monetarie. Risultano pertanto escluse le transazioni a titolo gratuito, gli autoconsumi, i fitti figurativi, ecc..

### **Il paniere di ieri..... Il paniere di oggi.....**

Il paniere di spesa viene revisionato annualmente a cura dell' Istat, al fine di mantenere una elevata capacita' rappresentativa della struttura della spesa per i consumi, il cui cambiamento risente ad esempio delle mutate esigenze delle famiglie, delle tendenze degli specifici mercati, dell'evoluzione dei prodotti, nonche' delle differenziazioni territoriali.

Era scarno il paniere del 1928, circa 60 prodotti: oltre ai generi alimentari di largo consumo, come carne, uova, riso, pasta, che continueranno ad essere presenti nel corso degli anni, comparivano prodotti ormai dimenticati: olio di ricino, carta protocollo in riga tre, legna secca per riscaldamento, polacchine nere per uomo, scarpette nere per donna, inchiostro nero.

Nel paniere in uso dal 1954 al 1966 i prodotti sono arrivati a 279, tra questi: strutto, popelin, brillantina, soda, olio di fegato, servizio di stenodattilografia, calze di nylon per donna, pulitura scarpe, campeggi.

Nella prima meta' degli anni ottanta il paniere, composto ormai da 601 voci, riflette la crescente complessita' degli stili di vita degli italiani, includendo per esempio, hamburger e cotoletta surgelati, collant, zoccoli, frigo freezer, schedina totocalcio, TV portatile.

Alle soglie degli anni Duemila, nel paniere spiccano beni tecnologici e servizi mirati ai bisogni emergenti: forno a microonde, compact disc, giochi elettronici, abbonamento ad internet, attrezzi sportivi, telefono cellulare, pacchetti vacanza tutto compreso.

Nel paniere 2011 si e' arrivati a 1.377 prodotti che rappresentano il livello piu' elementare di aggregazione dei consumi delle famiglie dove, oltre a quelli necessari per il vivere quotidiano, compaiono prodotti sempre piu' sofisticati nella tecnologia, come Tablet PC, i servizi internet, nonche' Fast food etnico, ingresso a parchi divertimento e giardini zoologici, trasporti multimodali ecc.

La rilevazione dei prezzi al consumo e' indagine particolarmente complessa in quanto si sviluppa su quasi tutto il territorio nazionale e coinvolge innumerevoli soggetti: esercizi commerciali al minuto, aziende, agenzie, liberi professionisti, artigiani, ospedali, ambulatori privati, cinema, teatri ecc.. La rilevazione richiede un considerevole investimento di risorse sia in ambito nazionale che comunale.

Per scendere nel concreto nel 2011 il sistema ha tenuto sotto osservazione 1.377 prodotti per circa 578.000 quotazioni rilevate (*di cui 510.000 raccolte ed inviate dagli Uffici Comunali di Statistica all' Istat e 68.000 rilevate in modo centralizzato dallo stesso Istituto*) in oltre 42.000 punti vendita su scala nazionale. Vengono inoltre monitorati gli affitti di circa 8.400 abitazioni.



La rilevazione comprende due distinte modalità di raccolta dei dati: territoriale locale e centralizzata a scala nazionale. Più in particolare:

• **la rilevazione territoriale locale** é condotta dagli Uffici comunali di statistica e riguarda la maggior parte dei beni e servizi inseriti nel paniere. Nel 2011 i comuni capoluogo di provincia, che concorrono al calcolo dell'indice nazionale, sono stati 85, con una copertura in termini di popolazione provinciale pari all'86,7%.

Il ciclo mensile dell'indagine territoriale prevede che, dal giorno 1 al 21 del mese di riferimento dati (secondo un apposito calendario di rilevazione), i rilevatori degli uffici di statistica dei comuni coinvolti effettuino la rilevazione dei prezzi dei prodotti inclusi nel paniere, secondo le procedure definite dall'Istat:

- due volte al mese per prodotti ad elevata variabilità di prezzo (ortofrutticoli, ittici, carburanti).
- una volta al mese per la parte preponderante dei prodotti (dal 1 al 21 del mese di riferimento) per: alimentari, beni la cui variabilità dei prezzi è relativamente contenuta (prodotti per la manutenzione della casa, apparecchi e materiale sanitario, giochi e giocattoli, articoli sportivi), servizi, affitti delle abitazioni, spese condominiali.

Le operazioni di rilevazione territoriale sono svolte dai rilevatori mediante l'utilizzo di PC ultramobile o tablet PC dotati di scheda Umts. L'adozione di tecnologie web, nonché lo sviluppo di applicazioni specificatamente dedicate ai prezzi al consumo, sono andate di pari passo con la riorganizzazione dell'indagine sul campo.

Tali interventi, eseguiti a cura dell'Istat con la collaborazione dei Comuni, hanno permesso l'implementazione, ancora in fase di sviluppo e completamento, di un sistema di monitoraggio continuo, *on-line* ed in tempo reale, dell'attività di rilevazione e della qualità dei dati raccolti. Si è determinato così un ulteriore miglioramento dell'informazione prodotta sia in termini di prevenzione degli errori, sia di tempestività nell'acquisizione dei dati e trattamento statistico degli stessi.

La rilevazione territoriale dei prezzi al consumo consente di calcolare, per ogni prodotto, il rispettivo "numero indice" così da misurarne, nel tempo considerato, la sua variazione. A partire da tali numeri indice elementari di prodotto, attraverso successive aggregazioni ponderate, si ottengono gli indici di gruppo di prodotto, di categoria di prodotto, di divisione di spesa, fino a definire l'indice generale del Comune.

• **la rilevazione centralizzata nazionale**

E' realizzata direttamente dall'Istat. Interessa prodotti che hanno prezzi uniformi su tutto il territorio nazionale (tabacchi, periodici, alcune tariffe) o che sono soggetti a continui cambiamenti tecnologici (computer, telefoni cellulari ecc.).

Riguarda inoltre servizi il cui godimento non interessa soltanto la popolazione del comune interessato: trasporti aerei, marittimi, autostradali, camping, stabilimenti balneari, ecc..

La modalità di raccolta centralizzata dei dati interessa un numero rilevante di quotazioni, e rappresenta all' interno dell'indice Nic, circa il 20,3% del peso totale del paniere.



**Tav. 1 - Capoluoghi di provincia, popolazione residente nel complesso e nei comuni che effettuano la rilevazione dei prezzi - Anno 2010/2011** (Fonte Istat)

Regioni e ripartizioni geografiche	Capoluoghi	Capoluoghi che partecipano al calcolo degli indici nazionali nel 2011	Popolazione residente al 1.1.2010	Popolazione residente al 1.1.2010 nelle province i cui capoluoghi partecipano al calcolo degli indici nazionali nel 2011	Copertura indici dei prezzi al consumo nel 2011
Piemonte	8	8	4.446.230	4.446.230	100,0
Valle d'Aosta	1	1	127.866	127.866	100,0
Liguria	4	4	1.615.986	1.615.986	100,0
Lombardia	12	10	9.826.141	8.802.721	89,6
<b>Nord-Ovest</b>	<b>25</b>	<b>23</b>	<b>16.016.223</b>	<b>14.992.803</b>	<b>93,6</b>
Trentino-Alto Adige	2	2	1.028.260	1.028.260	100,0
Veneto	7	7	4.912.438	4.912.438	100,0
Friuli-Venezia Giulia	4	4	1.234.079	1.234.079	100,0
Emilia-Romagna	9	9	4.395.569	4.395.569	100,0
<b>Nord-Est</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>11.570.346</b>	<b>11.570.346</b>	<b>100,0</b>
Marche	5	3	1.559.542	1.016.274	65,2
Toscana	10	9	3.730.130	3.481.956	93,3
Umbria	2	2	900.790	900.790	100,0
Lazio	5	2	5.681.868	4.472.823	78,7
<b>Centro</b>	<b>22</b>	<b>16</b>	<b>11.872.330</b>	<b>9.871.843</b>	<b>83,2</b>
Campania	5	5	5.824.662	5.824.662	100,0
Abruzzo	4	3	1.338.898	942.046	70,4
Molise	2	1	320.229	231.440	72,3
Puglia	6	2	4.084.035	1.657.557	40,6
Basilicata	2	2	588.879	588.879	100,0
Calabria	5	3	2.009.330	1.668.627	83,0
<b>Sud</b>	<b>24</b>	<b>16</b>	<b>14.166.033</b>	<b>10.913.211</b>	<b>77,0</b>
Sicilia	9	6	5.042.992	4.099.277	81,3
Sardegna	8	2	1.672.404	897.712	53,7
<b>Isole</b>	<b>17</b>	<b>8</b>	<b>6.715.396</b>	<b>4.996.989</b>	<b>74,4</b>
<b>Italia</b>	<b>110</b>	<b>85</b>	<b>60.340.328</b>	<b>52.345.192</b>	<b>86,7</b>

Nel 2011 la base territoriale della rilevazione è costituita da 85 comuni (20 capoluoghi di regione e 65 capoluoghi di provincia). La partecipazione dei comuni capoluogo di provincia è totale per 10 regioni (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Umbria, Campania e Basilicata), mentre resta incompleta nelle altre, in particolare in Puglia (40,6%), Sardegna (53,7%) e Marche (65,2%).

A livello di ripartizioni geografiche la copertura è totale nel Nord-Est, è pari al 93,6% nel Nord-Ovest, all'83,2% nel Centro, al 77,0% nel Sud, per arrivare al 74,4% nelle regioni insulari.

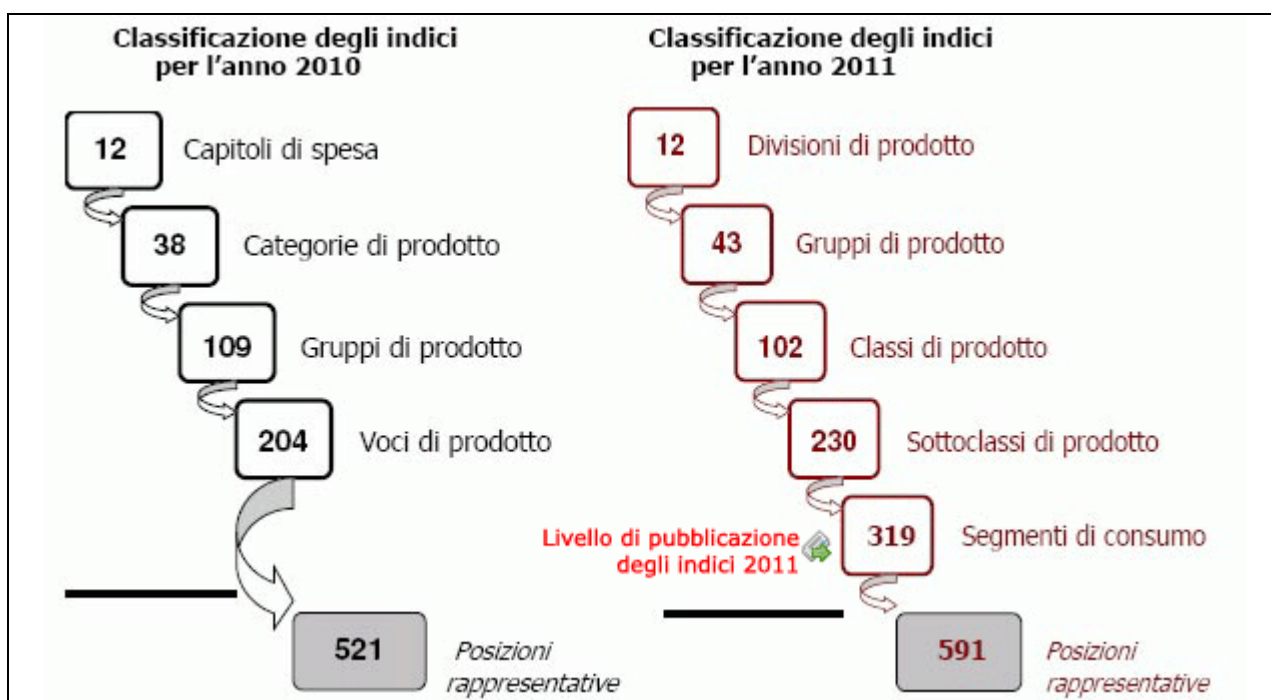
## 2. La classificazione degli indici dei prezzi al consumo

Da gennaio 2011, viene adottato un nuovo e più articolato schema di classificazione dei consumi COICOP (*Classification of Individual Consumption by Purpose*), che recepisce, con alcuni adattamenti, la proposta di revisione della classificazione in discussione in ambito europeo.

Il nuovo schema classificatorio, adottato per tutti gli indici, ha introdotto due nuovi livelli di disaggregazione inferiore: le *sottoclassi di prodotto* e i *segmenti di consumo*, che rappresentano il massimo dettaglio di insiemi di prodotti.

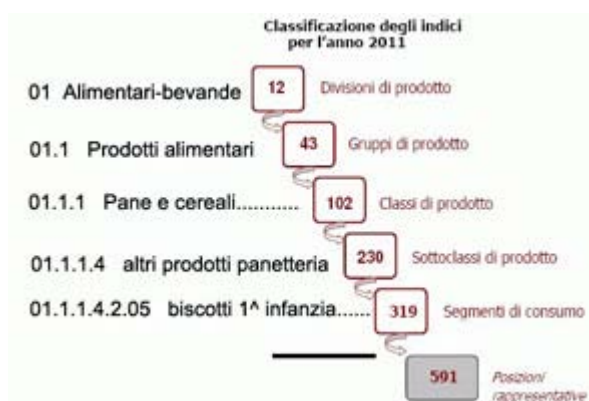
Per gli indici NIC e FOI, il primo livello della classificazione considera 12 *divisioni*; il secondo è costituito da 43 *gruppi di prodotto* e il terzo è formato da 102 *classi di prodotto*.

Le 102 classi si suddividono ulteriormente in 230 *sottoclassi di prodotto* e, quest'ultime, in 319 *segmenti di consumo* che descrivono in maniera esaustiva l'insieme dei consumi considerati e rappresentano il massimo livello di dettaglio della classificazione per insiemi di prodotti omogenei. Seguono le 591 posizioni rappresentative che a loro volta raggruppano i 1.377 prodotti i quali rappresentano gli elementi basi della classificazione.



Confronto classificazione indici dei prezzi 2010 – 2011

In pratica il prodotto codice Coicop: **01.1.1.4.2.05** "BISCOTTI PRIMA INFANZIA" nella classificazione degli indici anno 2011 e' cosi' rappresentato:



**Tav. 2 - Struttura gerarchica e composizione del paniere prezzi per divisione di spesa e segmenti di consumo – Anno 2011**



Nuova struttura gerarchica della classificazione adottata per gli indici dei prezzi al consumo COICOP (*Classification of Individual Consumption by Pur pose*).

<b>1- PROD. ALIMENTARI, BEVANDE ANALC.</b>
Riso
Cereali e farine
Pane fresco
Pane confezionato
Prodotti pasticceria fresca
Prodotti pasticceria confezionati
Prodotti di panetteria confezionati
Pasta
Preparati di pasta
Cereali per colazione
Altri prodotti a base di cereali
Carne bovino adulto
Carne di vitello
Carne suina
Carne ovina e caprina
Pollame
Altre carni
Salumi a banco
Salumi in confezione
Preparati con carne macinata
Altri prodotti a base di carne
Pesce fresco di mare di pescata
Pesce fresco di mare di allevamento
Pesce fresco di acqua dolce
Pesce surgelato
Molluschi freschi
Crostacei freschi
Frutti di mare surgelati
Pesci e frutti di mare conservati
Altri pesci e frutti di mare conserv. o lavorati
Latte fresco
Latte conservato
Yogurt
Formaggi stagionati
Formaggi freschi e latticini
Formaggi fusi
Altri prodotti a base di latte
Uova
Burro
Margarina e altri grassi vegetali
Olio di oliva
Altri oli alimentari
Arance
Altri agrumi
Banane
Mele

Segue Alimentari e bevande →

Pere
Pesche
Altra frutta con con nocciolo
Frutti a bacca
Altra frutta fresca
Frutta secca
Frutta surgelata e conservata
Frutta con guscio
Insalata
Altri vegetali a foglia
Cavoli
Pomodori
Altri vegetali coltivati
Radici, funghi e altri vegetali
Vegetali surgelati
Vegetali secchi
Altri vegetali trasformati o conservati
Patate
Patatine fritte
Zucchero
Confetture, marmellate, miele
Cioccolato
Confetteria
Gelati
Salse e condimenti
Sale e spezie
Alimenti per bambini
Piatti pronti
Lieviti e altri preparati alimentari
Caffe'
Te'
Cacao e cioccolato in polvere
Acque minerali
Bevande gassate
Altre bevande analcoliche
Succhi di frutta e verdura

## **2- BEVANDE ALCOLICHE E TABACCHI**

Liquori
Superalcolici
Aperitivi alcolici
Vini da tavola
Vini di qualita'
Vini spumante
Birre lager

Segue bevande alcoliche e tabacchi →

**Tav. 2 - Struttura gerarchica e composizione del paniere prezzi per divisione di spesa e segmenti di consumo – Anno 2011**

(segue)

Sigarette (rilev.nazionale)
Sigari e sigaretti (rilev.nazionale)
Altri tabacchi (rilev.nazionale)

<b>3- ABBIGLIAMENTO E CALZATURE</b>
Cappotti e giacche uomo
Abiti completi e pantaloni uomo
Camicie, t-shirt, polo uomo
Pullover uomo
Altro abbigliamento uomo per tempo libero
Abbigliamento intimo e calze uomo
Cappotti e giacche donna
Abiti completi, tailleur, gonne, pantaloni
Camicie e t-shirt donna
Pullover donna
Altro abbigliamento donna per tempo libero
Abbigliamento intimo e calze donna
Abbigliamento sportivo bimbo (3-13anni)
Abbigliamento intimo e calze bimbo (3-13anni)
Altri indumenti per bimbo (3-13anni)
Indumenti per neonato (0-2anni)
Copricapi e guanti
Sciarpe e cravatte
Altri articoli abbigliamento n.a.c.
Servizi di lavanderia abiti
Riparazione noleggio abiti
Scarpe uomo per estero
Stivali donna
Scarpe donna per estero
Calzature per neonato e per bambino
Riparazione calzature

<b>4- ABITAZIONE, ACQUA, ENERGIA, COMB.</b>
Affitti reali abitazioni di privati
Affitti reali abitazioni di enti pubblici
Prodotti per riparazione-manutenzione casa
Servizio di idraulico
Servizio di elettricista
Servizio per manutenzione riscaldamento
Servizio di operaio edile (N)
Fornitura acqua
Raccolta rifiuti
Raccolta acquei scarico
Spese condominiali
Energia elettrica
Gas citta' e gas naturale
Gas in bombole
Gasolio per riscaldamento
Altri combustibili solidi

<b>5- MOBILI, ARTICOLI E SERVIZI CASA</b>
Mobili per soggiorno e sala pranzo
Mobili per camera da letto

Segue mobili, articoli e servizi casa →

Mobili per cucina
Mobili per bagno
Articoli per illuminazione
Mobili per bambino
Altri mobili e arredi
Tappeti e moquette
Riparazione di mobili e pavimenti
Tessuti arredamento e tendaggi
Trapunte, piumoni e copriletto
Lenzuola e federe
Biancheria da tavola
Biancheria da bagno
Frigoriferi, frigo-freezer
Lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie
Apparecchi per cottura cibi
Apparecchi condizionamento e riscaldamento
Apparecchi per pulizia casa
Apparecchi per lavorazione alimenti
Ferro da stiro
Riparazione apparecchi per la casa
Piatti e altre stoviglie
Bicchieri, tazze, tazzine
Coltelleria e posateria
Utensili da cucina non elettrici
Articoli domestici non elettrici
Attrezzatura motore per giardino
Utensili a mano
Utensili per il giardino
Piccoli accessori elettrici
Detergenti e prodotti per pulizia casa
Altri prodotti per pulizia e manutenzione casa
Spazzole, scope, panni e spugne
Prodotti di carta per cucina
Piatti, bicchieri, posate monouso
Altri articoli non durevoli per la casa n.a.c.
Servizi domestici (Colf)
Servizi lavanderia per articoli tessili casa

<b>6- SERVIZI SANITARI E SPESE SALUTE</b>
Prodotti farmaceutici
Dispositivi di contraccezione
Altri prodotti medicali n.a.c.
Occhiali e lenti a contatto correttivi
Altri apparecchi terapeutici
Servizi medici specialistici
Servizi dentistici
Servizi di analisi mediche e esami radiografici
Altri servizi paramedici
Servizi ospedalieri

<b>7- TRASPORTI</b>
Automobili nuove diesel
Automobili nuove benzina
Trasferimento proprieta' auto
Motocicli

Segue trasporti →

**Tav. 2 - Struttura gerarchica e composizione del paniere prezzi per divisione di spesa e segmenti di consumo – Anno 2011**

(segue)

Ciclomotori
Trasferimento proprieta' moto
Biciclette
Pneumatici auto
Altri pneumatici
Pezzi ricambio per auto
Accessori per mezzi di trasporto privati
Gasolio per autotrazione
Benzina
Altri carburanti
Lubrificanti
Manutenzione auto
Riparazione auto
Riparazione biciclette, cicli e motocicli
Affitto garage, posti auto e noleggio mezzi
Pedaggi e parchimetri
Autoscuole
Trasporto ferroviario passeggeri
Trasporto urbano passeggeri su autobus
Trasporto extraurbano passeggeri su autobus
Taxi
Voli aerei nazionali
Voli aerei europei
Voli aerei intercontinentali
Trasporto marittimo e per acque interne
Trasporto multimodale passeggeri
Servizi di trasloco e immagazzinaggio

Alimenti per animali domestici
Servizi veterinari per animali domestici
Altri servizi per animali domestici
Manifestazioni sportive
Parchi divertimento
Lezioni e corsi per attivita' ricreative
Stabilimento balneare
Altri servizi ricreativi
Piscine
Palestre
Altri servizi sportivi
Cinema
Teatri e teatri lirici
Musei, gallerie d'arte ed esposizioni
Parchi nazionali, zoologici e botanici
Canone radio-tv, abbonamenti
Servizi per la fotografia
Giochi, lotterie e scommesse
Narrativa
Libri scolastici
Altri libri non scolastici n.a.c.
Giornali
Giornali e riviste
Articoli di cartoleria
Altri articoli cancelleria e mat. disegno
Pacchetti vacanza

**8- COMUNICAZIONI**

Servizi postali
Apparecchi telefonia fissa
Apparecchi telefonia mobile
Servizi di telefonia fissa
Servizi di telefonia mobile
Connessione internet ed altri servizi

**10- ISTRUZIONE**

Scuola dell'infanzia privata
Istruzione primaria privata
Istruzione secondaria superiore
Istruzione universitaria
Corsi d'istruzione

**9- RICREAZIONE, SPETTACOLI E CULTURA**

Apparecchi ricezione, registrazione-ripr. suoni
Apparecchi ricezione, registrazione immagini
Macchine fotografiche e
Computer desktop
Computer portatile, palmare, tablet
Accessori per computer
Supporti con registrazioni di suoni e immagini
Supporti per registrazione suoni e immagini
Altri supporti per la registrazione
Riparazione apparecchi audiovisivi e informatici
Autocaravan, caravan e rimorchi
Imbarcazioni
Strumenti musicali
Giochi tradizionali
Giocattoli
Articoli sportivi per sport all'aperto
Articoli sportivi per sport al coperto
Articoli per giardinaggio
Piante
Fiori

**11- SERVIZI RICETTIVI E RISTORAZIONE**

Pasto al ristorante
Pranzo con piatto unico
Pasto in pizzeria
Fast food
Consumazioni di prodotti di gastronomia
Bevande alcoliche al bar
Bevande analcoliche al bar
Caffetteria al bar
Prodotti di pasticceria al bar
Snack al bar
Consumazioni di prodotti di gelateria
Mense aziendali
Mense scolastiche
Alberghi e motel
Pensioni e simili
Villaggi vacanza, campeggi ostelli e simili
Servizi di alloggio in altre strutture

Segue ricreazione, spettacoli e cultura →

Segue →

**Tav. 2 - Struttura gerarchica e composizione del paniere prezzi per divisione di spesa e segmenti di consumo – Anno 2011**

(segue)

<b>12- ALTRI BENI E SERVIZI</b>
Servizi di parrucchiere uomo e bambino
Taglio capelli donna
Tintura e permanente donna
Altri trattamenti per capelli donna
Trattamenti di bellezza
Rasoi elettrici e tagliacapelli
Asciugacapelli
Apparecchi non elettrici
Articoli per la pulizia e igiene personale
Altri articoli per l'igiene personale
Profumi e cosmetici
Lozioni per corpo, mani e capelli
Altri prodotti di bellezza
Gioielleria
Orologeria

Valigie
Borse
Portafogli e portamonete
Articoli per bambini
Altri effetti personali
Servizi per bambini
Case di cura e di riposo per anziani
Servizi di assistenza a domicilio
Servizi assicurativi connessi alla salute
Associazioni per mezzi di trasporto
Spese bancarie e finanziarie
Certificati anagrafici
Servizi legali e contabili
Servizi funebri
Altre tariffe e servizi

**3. Metodologia di calcolo gli indici, ponderazione dei prodotti, stagionalità'**

Non tutti i beni e i servizi che entrano nel paniere presentano la stessa importanza nei consumi della popolazione.

Il livello dei prezzi e la loro dinamica temporale, misurata attraverso gli indici, viene elaborata utilizzando un sistema di ponderazione (pesi) che tiene conto della diversa rilevanza che i singoli prodotti assumono sulla spesa complessiva per i consumi delle famiglie.

Gli indicatori sono calcolati utilizzando l'indice a catena del tipo Laspeyres in cui sia il paniere sia il sistema dei pesi vengono aggiornati annualmente. La determinazione dei coefficienti di ponderazione è effettuata attraverso l'utilizzo dei dati di contabilità nazionale e di quelli derivanti dall'indagine sui consumi delle famiglie, condotta annualmente su un campione di circa 28.000 famiglie. Per entrambe le fonti sono stati utilizzati gli ultimi dati disponibili relativi all'anno 2009.

La metodologia di calcolo degli indici dei prezzi al consumo prevede diversi processi di aggregazione degli indici di ciascuna posizione rappresentativa calcolati per ogni capoluogo di provincia.

L'indice per capoluogo di provincia si ottiene aggregando tra loro gli indici delle posizioni rappresentative calcolati a livello di capoluogo. La struttura di ponderazione utilizzata è definita a livello regionale.

La tavola seguente indica il peso demografico delle diverse Regioni e, per traslazione, il contributo dei Comuni alla definizione dell'indice generale nazionale. La Regione Emilia-Romagna contribuisce con l' 8,5801%.

**Tav. 3 - Indice NIC: pesi regionali nel 2011 (Valori Percentuali)**

Regioni	Pesi	Regioni	Pesi	Regioni	Pesi	Regioni	Pesi
Piemonte	8,1902	Valle d'Aosta	0,2922	Lombardia	18,7842	Trentino-A.Adige	2,1758
Veneto	9,0083	Friuli-V. Giulia	2,3121	Liguria	3,0447	Emilia-Romagna	8,5801
Toscana	6,8879	Umbria	1,4161	Marche	2,5352	Lazio	9,8485
Abruzzo	1,8901	Molise	0,4413	Campania	7,2289	Puglia	5,1430
Basilicata	0,6868	Calabria	2,6050	Sicilia	6,6289	Sardegna	2,3007

Da gennaio 2011 infine, viene adottata una nuova metodologia di rilevazione e di calcolo degli indici dei prezzi dei prodotti stagionali, in applicazione del Regolamento (CE) n. 330/2009 del 22/4/2009, che definisce le norme minime per il trattamento dei prodotti stagionali nell'IPCA.

Tale innovazione metodologica è stata introdotta anche per gli indici NIC e FOI. Le norme previste dal citato Regolamento si applicano ai gruppi e classi di prodotti *Pesci, Frutta, Vegetali, Abbigliamento e Calzature*.

Viene definito "*prodotto stagionale*" quello che, in alcuni periodi dell'anno (almeno un mese), può non essere acquistabile oppure è acquistato in volumi modesti o irrilevanti dai consumatori.

Il Regolamento stabilisce, inoltre, che, in un dato mese, i prodotti stagionali sono considerati "in stagione" o "fuori stagione". Sulla base di tale norma è stato introdotto un calendario mensile per tutto il 2011, che stabilisce in un dato mese quando ogni specifico prodotto, appartenente alle categorie o gruppi sopra elencato, deve essere considerato "*in stagione*" oppure "*fuori stagione*".

Fanno eccezione i prodotti ittici freschi, per i quali, allo stato attuale delle evidenze quantitative, non risultano presenti prodotti ascrivibili alla categoria dei prodotti stagionali così come definiti dal Regolamento.

L'adozione di un calendario della stagionalità comporta che la rilevazione territoriale dei prezzi al consumo sia effettuata solo nei mesi in cui il prodotto in questione è definito "*in stagione*", mentre i prezzi dei prodotti "*fuori stagione*" saranno stimati sulla base di una metodologia coerente con le indicazioni contenute nel Regolamento europeo.

Il Comune di Modena, da molti anni, e' uno dei 34 Comuni che contribuisce con la rilevazione mensile dei prezzi all'anticipazione del calcolo dell'indice congiunturale nazionale.

Detta anticipazione viene utilizzata per la stima di quello che sarà il risultato inflazionistico definitivo mensile calcolato su tutte le città italiane.

I Comuni autorizzati ad anticipare l'indice congiunturale mensile ricevono da Istat i dati relativi alla rilevazione centralizzata nazionale e, attraverso procedure tecnico-statistiche fornite dallo stesso Istituto, provvedono a calcolare l'indice generale comunale mensile provvisorio.

La rilevazione dell'indagine dei prezzi al consumo consente di utilizzare le informazioni statistiche rilevate per molteplici finalità. Ciò ha consentito di calcolare, partendo dallo stesso paniere e attribuendo pesi differenziati per ogni bene o servizio erogato, tre diversi indicatori:

- **L'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività' (NIC)**

Utilizzato come misura dell'inflazione per l'intero sistema economico; si considera la collettività nazionale come un'unica grande famiglia di consumatori all'interno della quale le abitudini di spesa sono ovviamente molto differenziate;



- **L'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI)**  
Riferito ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente. È l'indice usato per adeguare periodicamente i valori monetari, ad esempio i canoni di affitto o gli assegni dovuti al coniuge separato;
- **L'indice prezzi al consumo armonizzato per i paesi dell'U. Europea (IPCA)**  
Sviluppato per assicurare una misura dell'inflazione comparabile a livello europeo. Viene assunto come indicatore per verificare la convergenza delle economie dei paesi membri dell'Unione Europea. La popolazione di riferimento è l'intera popolazione italiana. Tale indice viene calcolato e pubblicato dall'Istat e inviato all'Eurostat secondo un calendario prefissato. Eurostat, a sua volta, diffonde mensilmente gli indici armonizzati dei singoli paesi dell'UE e l'indice sintetico europeo.

**I tre indici hanno in comune:** la rilevazione dei prezzi, la metodologia di calcolo, la base territoriale, la classificazione del paniere articolato in 12 divisioni di spesa.

**I tre indici differiscono** invece per i seguenti elementi:

**NIC e FOI:** Il peso attribuito a ogni bene o servizio è diverso nei due indici, a seconda dell'importanza che i diversi prodotti assumono nei consumi della popolazione di riferimento. Per il NIC la popolazione di riferimento è l'intera popolazione; per il FOI è l'insieme di famiglie che fanno capo a un operaio o a un impiegato. Per il NIC e il FOI la legge n. 81/1992 impone di produrne una versione che esclude il consumo dei tabacchi.

L'**IPCA** ha in comune con il NIC la popolazione di riferimento ma si differenzia dagli altri due indici poiché si riferisce alla spesa per consumi finali sostenuta esclusivamente dalle famiglie (*Household final monetary consumption expenditure*); esclude inoltre, sulla base di regolamenti comunitari, alcuni prodotti come, ad esempio, le lotterie, il lotto e i concorsi pronostici.

Un'ulteriore differenziazione fra i tre indici riguarda il concetto di prezzo considerato: il NIC e il FOI considerano sempre il prezzo pieno di vendita.

L'IPCA si riferisce invece al prezzo effettivamente pagato dal consumatore. Ad esempio, nel caso dei medicinali, mentre per gli indici nazionali viene considerato il prezzo pieno del prodotto, per quello armonizzato il prezzo di riferimento è rappresentato dalla quota effettiva a carico delle famiglie. Inoltre, l'IPCA tiene conto anche delle riduzioni temporanee di prezzo (saldi, sconti e promozioni).

Da gennaio 2011 gli indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) e per le famiglie di operai e impiegati (FOI) sono diffusi con base di riferimento 2010=100 (base precedente 1995=100).

L'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA), invece, continua ad essere calcolato e diffuso con base di riferimento 2005=100, in conformità al Regolamento (CE) n. 1708/2005 del 20 Ottobre 2005.

#### 4. L'indagine nel Comune di Modena

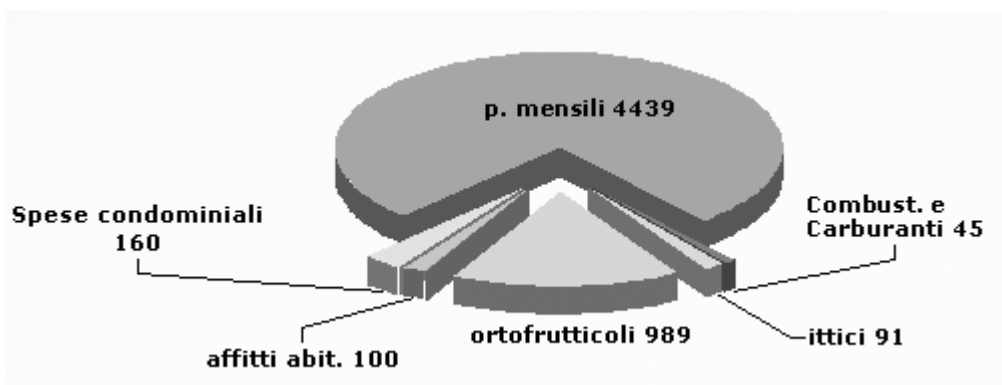
L'indagine comunale dei prezzi al consumo è curata dal Servizio di Statistica del Comune di Modena, che è il responsabile di tutte le fasi operative: definizione del piano di rilevazione, raccolta dei prezzi elementari presso gli operatori coinvolti, operazioni tecniche inerenti il controllo e l'elaborazione degli stessi e la diffusione dei dati. Tutte queste operazioni vengono svolte sotto il rigoroso controllo dell' Istituto Nazionale di Statistica e nel rispetto delle norme che le regolano.

Nel 2011 le rilevazioni sono state effettuate presso un campione di 467 punti vendita, hanno coinvolto un rilevante numero di operatori commerciali, artigiani, liberi professionisti, rappresentativi delle differenti tipologie commerciali e servizi presenti sul territorio comunale.

Presso queste strutture sono state rilevate complessivamente n. 5.824 quotazioni di prodotto, alle quali vanno aggiunte le quotazioni provenienti dalla rilevazione centralizzata Istat.

Più nel dettaglio, a Modena sono stati rilevati mensilmente n. 4.439 prezzi di prodotti (alimentari, non alimentari e servizi), n. 100 canoni di locazione delle abitazioni, n. 160 unità immobiliari per il calcolo delle Spese condominiali e, con rilevazione quindicinale, altre n. 1.125 quotazioni suddivise in: n. 989 prezzi di prodotti ortofrutticoli, n. 91 di prodotti ittici, n. 45 di carburanti e combustibili.

**Graf. 2 - Quotazioni rilevate a Modena nel 2011**



Questi numeri evidenziano l'impegno dell'Amministrazione comunale ma allo stesso tempo rendono evidente che una rilevazione così complessa può riuscire solo in ragione di una forte collaborazione degli operatori coinvolti.

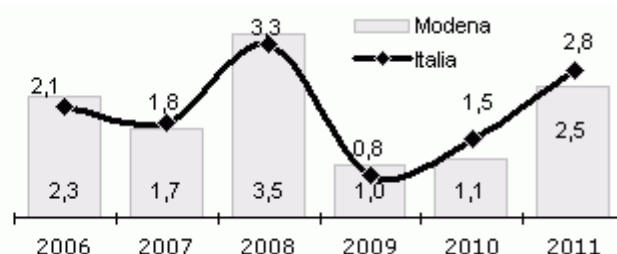
Le rilevazioni vengono svolte da personale comunale altamente specializzato che, incaricato di pubblico servizio, rappresenta attraverso competenze relazionali, tecniche, merceologiche e territoriali, il primo anello di produzione del dato statistico sui prezzi al consumo.

## 5. L' inflazione a Modena dal 2006 al 2011

Negli anni dal 2006 al 2011 l'inflazione modenese, misurata attraverso l' indice dei prezzi al consumo per l' intera collettività nazionale (NIC), e' risultata sostanzialmente in linea con valori non dissimili da quelli nazionali. Nel 2011 il valore medio locale ha registrato un incremento rispetto all'anno precedente di +2,5% (+2,8% a livello nazionale).

**Graf. 3 - Confronto % Modena-Italia indice N.I.C. e inflazione programmata**

Anni	Modena	Italia	Tasso p.
2006	2,3	2,1	1,7
2007	1,7	1,8	2,0
2008	3,5	3,3	1,7
2009	1,0	0,8	1,5
2010	1,1	1,5	1,5
2011	2,5	2,8	2,0



I dati raccolti nel corso degli anni consentono di realizzare confronti di carattere temporale, anche con articolazione di dettaglio. La tavola sottostante permette di rappresentare, negli anni considerati, sia la variazione complessiva dei prezzi che quella delle singole divisioni di spesa.

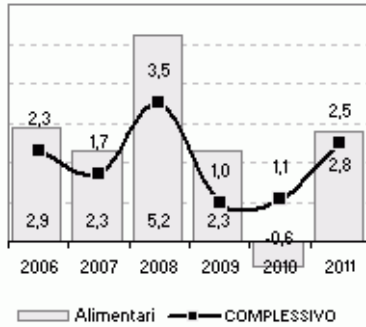
**Tav. 4 - Tavola inflazione a Modena per divisione di spesa anni 2006-2011**

Divisione di spesa	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Differenziale 2006-2011
Alimentari	2,9	2,3	5,2	2,3	-0,6	2,8	12,4
Alcolici-tabacchi	4,8	3,2	4,1	4,0	2,3	3,2	18,1
Abbigliam.-calzature	0,8	0,9	1,5	1,3	0,6	1,0	5,5
Abitazione-energia	6,0	1,9	7,5	-1,7	1,6	4,8	14,7
Mobili, serv. casa	1,3	2,1	3,2	2,2	1,2	1,2	10,2
S. Sanitari, salute	0,6	0,3	2,1	1,7	0,0	-0,1	3,9
Trasporti	3,4	2,3	5,4	-2,5	3,4	6,4	15,6
Comunicazioni	-3,9	-8,8	-4,6	-0,8	-1,2	-1,8	-16,3
Ricreaz.- cultura	1,0	1,4	0,6	0,9	0,8	0,3	4,1
Istruzione	3,8	3,9	3,8	3,8	2,6	5,0	20,6
Servizi ricettivi	2,7	2,7	3,5	2,2	-0,3	1,4	9,8
Altri beni	3,6	2,5	2,0	2,7	3,6	2,7	14,3
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>2,3</b>	<b>1,7</b>	<b>3,5</b>	<b>1,0</b>	<b>1,1</b>	<b>2,5</b>	<b>10,1</b>

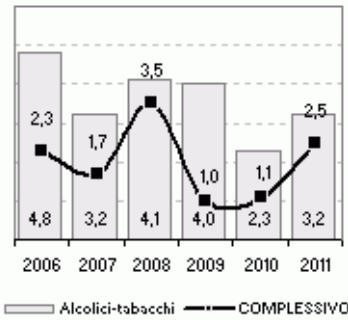
I dati suddetti sono poi stati rappresentati graficamente così che per ogni divisione di spesa si possa confrontare, per il periodo considerato, la variazione dei prezzi espressi dalle divisioni con quella complessiva.

Graf. 4 - Confronto divisioni di spesa con indice generale 2006-2011

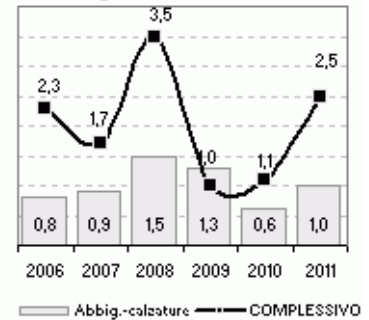
1 - Alimentari, bevande analc.



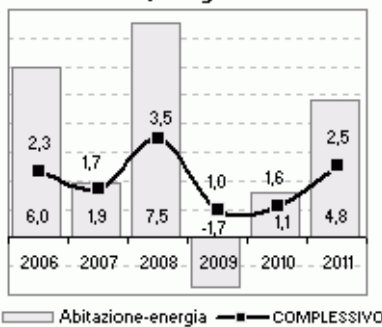
2 - Alcolici, tabacchi



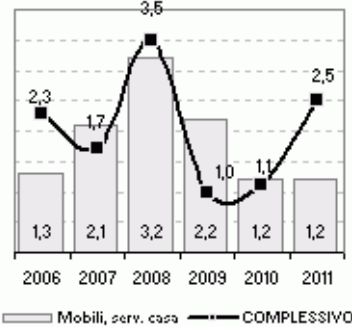
3 - Abbigliamento, calzature



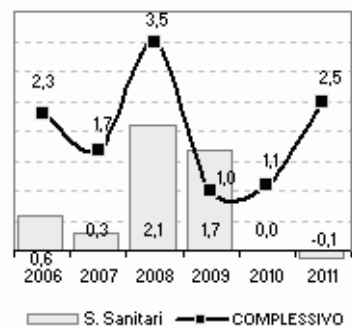
4 - Abitazione, energia



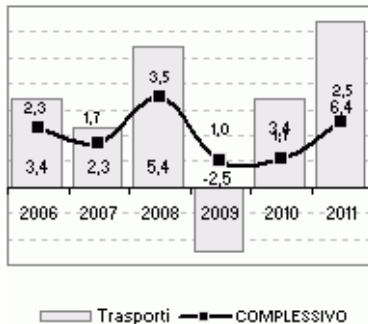
5 - Mobili, servizi casa



6 - Servizi sanitari, salute



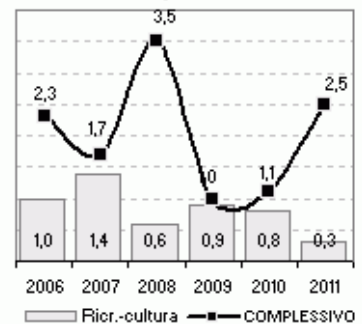
7 - Trasporti



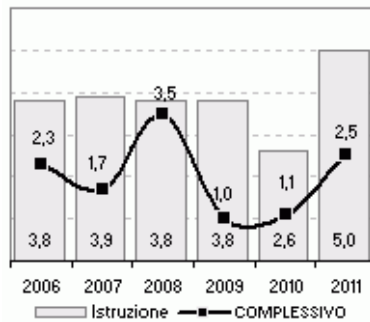
8 - Comunicazioni



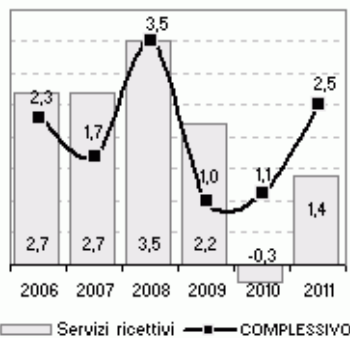
9 - Ricreazione, cultura



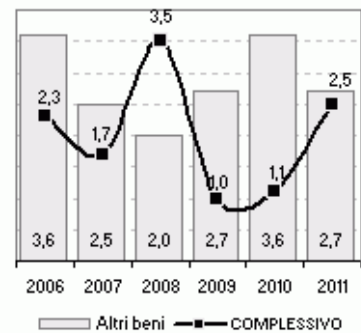
10 - Istruzione



11 - S. Ricettivi, ristorazione



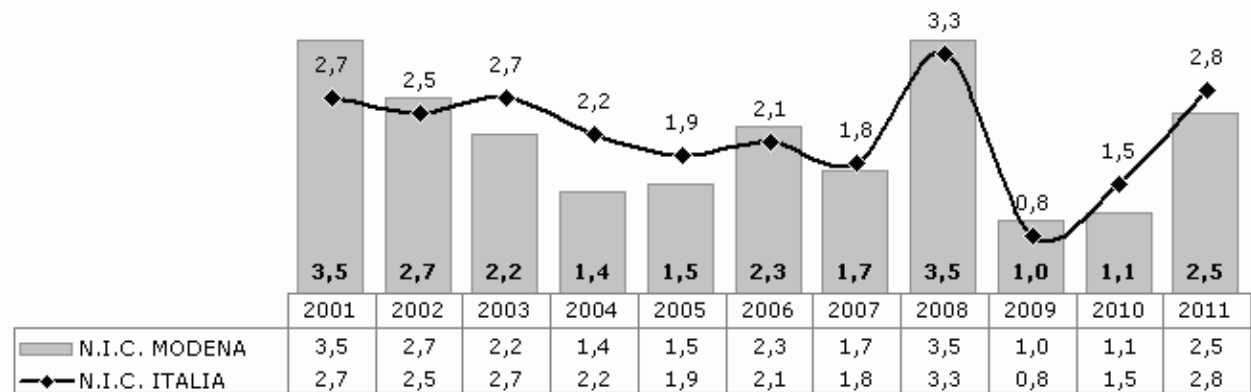
12 - Altri beni



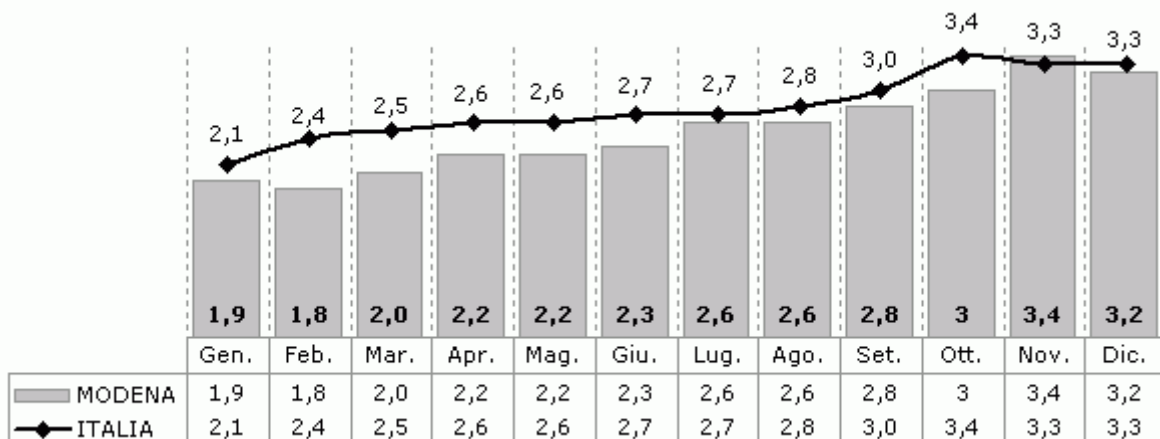
## 6. L' inflazione a Modena nel 2011

Nel corso dell' anno 2011 l' inflazione a Modena, misurata attraverso l' indice dei prezzi al consumo per l' intera collettività nazionale (N.I.C.), ha registrato un tasso di crescita medio annuo di +2,5%, con un differenziale di -0,3 punti percentuali rispetto al dato rilevato a livello nazionale (+2,8%).

**Graf. 5 - Confronto % indice generale Modena-Italia - Anni 2001-2011**



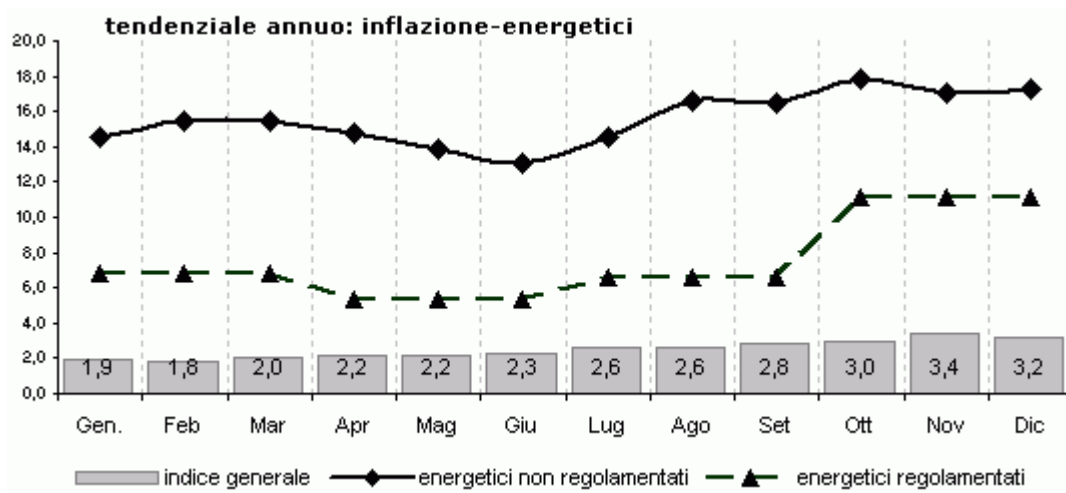
**Graf. 6 - Indice prezzi NIC - Variazioni tendenziali mensili, confronto Modena-Italia - Anno 2011**



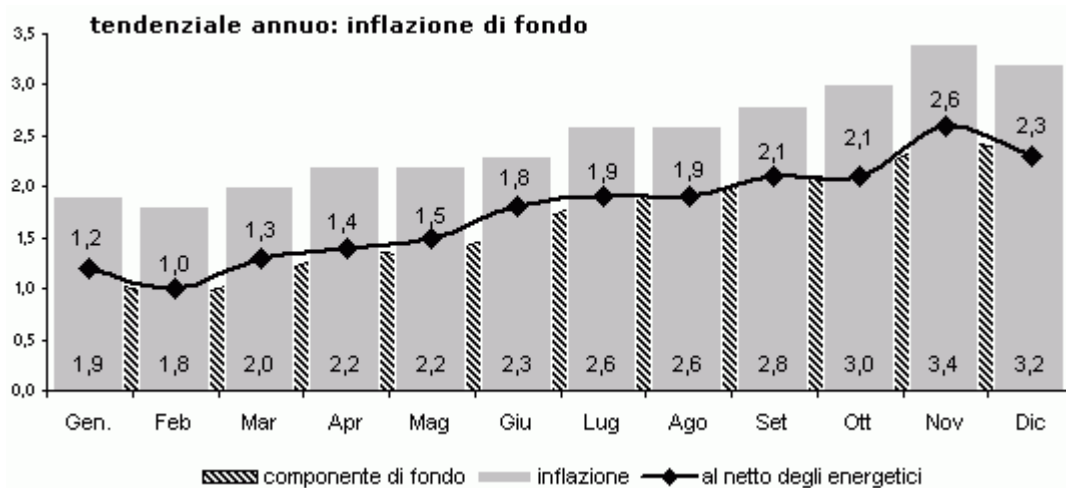
L' analisi del tasso tendenziale mensile locale evidenzia nel corso del 2011 un deciso e costante incremento dei valori, trascinato in gran parte dai rialzi dei beni energetici, materie prime industriali nonché, a partire dal mese di settembre, dall' aumento dell' aliquota Iva passata dal 20% al 21%. Il dato tendenziale più basso si è registrato nel mese di febbraio (+1,8%), mentre il valore massimo è risultato quello del mese di novembre (+3,4%). Tuttavia il confronto con i tassi mensili nazionali risulta inferiore nella maggior parte dei mesi dell' anno.

A conferma di quanto sopra e' l'analisi rappresentata nei grafici sottostanti, sulla componente di fondo (*core inflation*) ottenuta depurando l'indice generale dagli elementi piu' volatili come i beni alimentari non lavorati (*prodotti freschi quali carni, ittici, ortofruticoli*) e i beni energetici (*regolamentati: tariffe energia elettrica, gas uso domestico-riscaldamento e non regolamentati: carburanti per autoveicoli, lubrificanti ecc.*).

**Graf. 7 - Indice prezzi NIC: variazioni tendenziali, core inflation - Anno 2011**



**Beni energetici:** - non regolamentati (quali: carburanti per autoveicoli, lubrificanti ecc.)  
 - regolamentati (quali: tariffe energia elettrica, gas uso domestico e riscaldamento)



**Componente di fondo:** La componente di fondo dell'indice dei prezzi al consumo viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati (prodotti freschi quali carni, ittici, ortofruticoli) e i beni energetici (regolamentati e non regolamentati).

## 7. Analisi per divisione di spesa – anno 2011

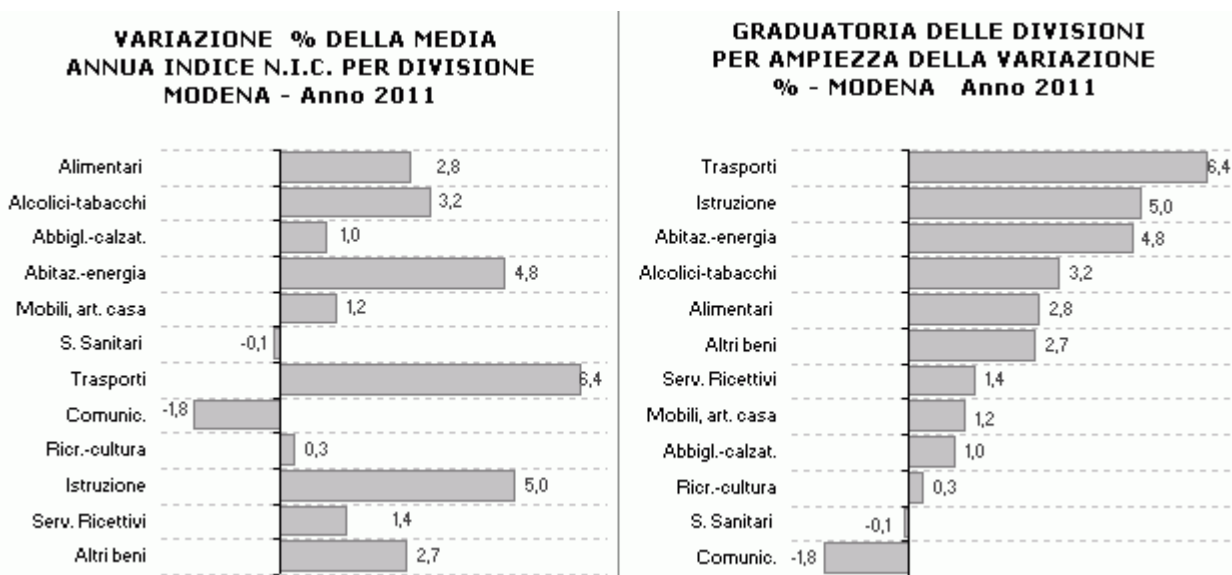
Se il valore medio dei prezzi a +2,5% conferma una crescita sostenuta dell'inflazione modenese nel 2011, l'approfondimento sui diversi capitoli di spesa sottende andamenti assai differenziati tra gli stessi.

La tabella sottostante mostra infatti che 6 divisioni di spesa registrano incrementi superiori al tasso medio annuale, mentre in controtendenza, con valori negativi, risultano essere le divisioni: "Comunicazioni" (-1,8%); "Sanitari e serv. salute" (-0,1%), che invece hanno contribuito a calmierare solo in parte la dinamica inflattiva dell' anno.

**Tav. 5 - Pesì regionali, variazioni percentuali annue e differenziale per divisione di spesa Modena - Anno 2010/2011**

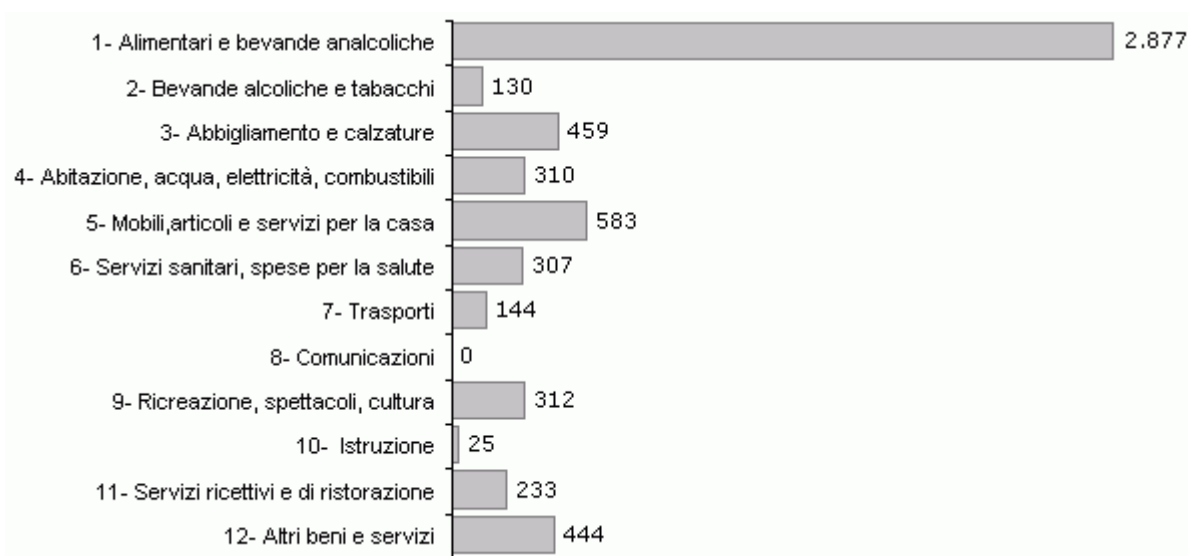
Divisione di spesa	peso reg. 2011	var. % media annua 2011	var. % media annua 2010	differenza tra tassi inflaz. 2011-2010
01 - Alimentari, bevande	132.792	+2,8	- 0,6	+3,4
02 - Alcolici, tabacchi	21.901	+3,2	+2,3	+0,9
03 - Abbigliamento, calzature	80.465	+1,0	+0,6	+0,4
04 - Abitazione, energia	101.408	+4,8	+1,6	+3,2
05 - Mobili, servizi casa	81.658	+1,2	+1,2	--
06 - Sanitari S.Salute	92.081	- 0,1	+0,0	- 0,1
07 - Trasporti	149.973	+6,4	+3,4	+3,0
08 - Comunicazioni	25.464	- 1,8	- 1,2	- 0,6
09 - Ricreazione, cultura	87.309	+0,3	+0,8	- 0,5
10 - Istruzione	13.472	+5,0	+2,6	+ 2,4
11 - Servizi ricettivi, rist.	132.729	+1,4	- 0,3	+ 1,7
12 - Altri beni	80.748	+2,7	+3,6	- 0,9
<b>Totale NIC</b>	<b>1.000.000</b>	<b>+2,5</b>	<b>+1,1</b>	<b>+1,4</b>

**Graf. 8 - Graduatoria delle dodici divisioni di spesa - Anno 2011**



I due istogrammi rappresentano rispettivamente il tasso medio di crescita di ogni capitolo di spesa ordinato per numero di capitolo e per ordine decrescente dell' incremento.

**Graf. 9 - Numero complessivo quotazioni rilevate per divisione di spesa a Modena - Anno 2011**



La divisione "8- Comunicazioni" e' rilevata totalmente dall' Istat

Alle quotazioni rilevate direttamente dal Servizio Statistica sul territorio comunale vanno aggiunte, al fine del calcolo congiunturale locale, le quotazioni rilevate direttamente dall' Istat.

La rilevazione centralizzata riguarda principalmente i beni e servizi che hanno prezzi uniformi su tutto il territorio nazionale o si caratterizzano per criteri di determinazione dei prezzi vincolati a normative nazionali o regionali (Es. tabacchi, servizi telefonici, trasporti, autostrade,..) oppure servizi legati alla sfera turistica (Es: pacchetti vacanza, campeggi, stabilimenti balneari...) .

Nelle pagine che seguono si e' ritenuto opportuno continuare l' analisi dei dati rilevati ed elaborati nel corso del 2011. Per ognuna delle 12 divisioni di spesa, viene confrontata la singola variazione con quella dell' indice generale ed indicati i prodotti che hanno registrato i maggiori incrementi e riduzioni.

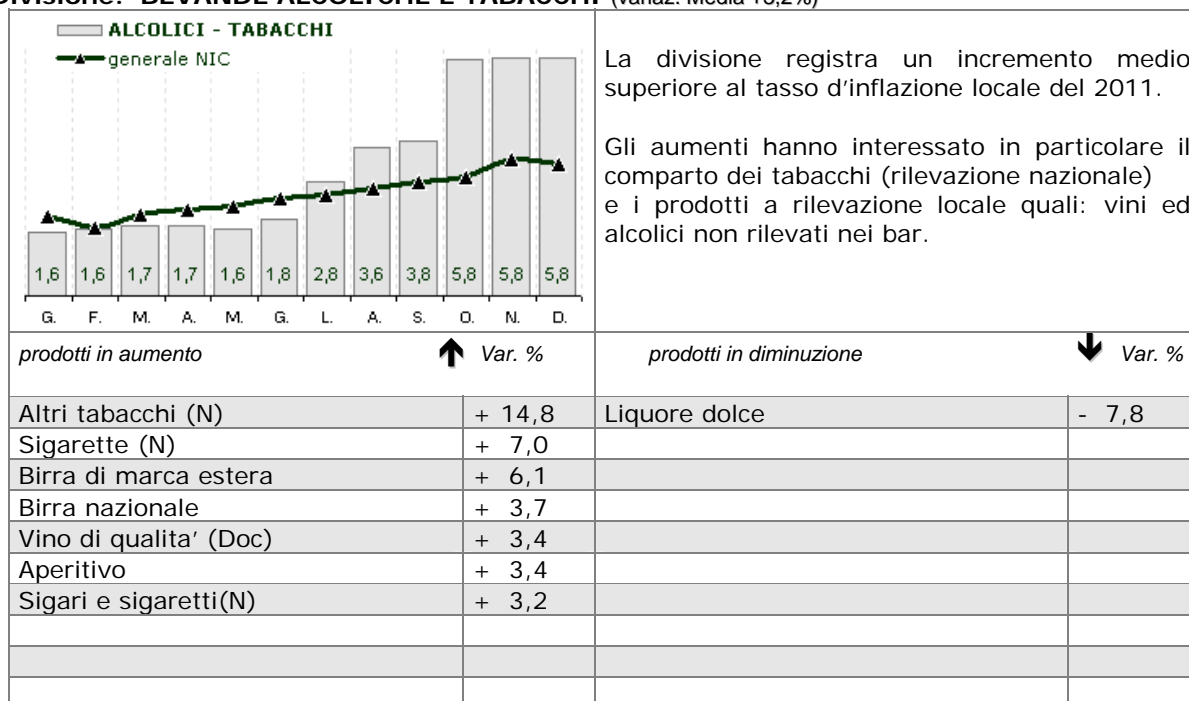


**Tav. 6 - Variazioni percentuali annue calcolate per divisione di spesa al dicembre 2011 nel Comune di Modena**

**Divisione: GENERI ALIMENTARI , BEVANDE ANALCOLICHE (variaz. Media +2,8%)**



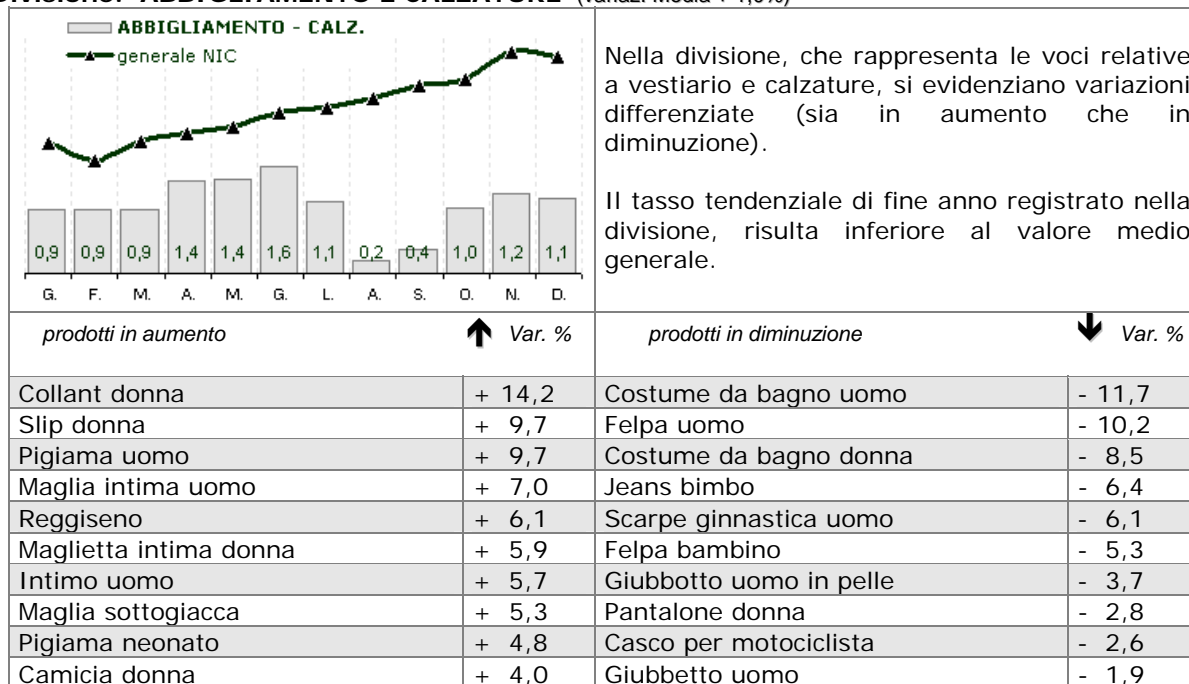
**Divisione: BEVANDE ALCOLICHE E TABACCHI (variaz. Media +3,2%)**



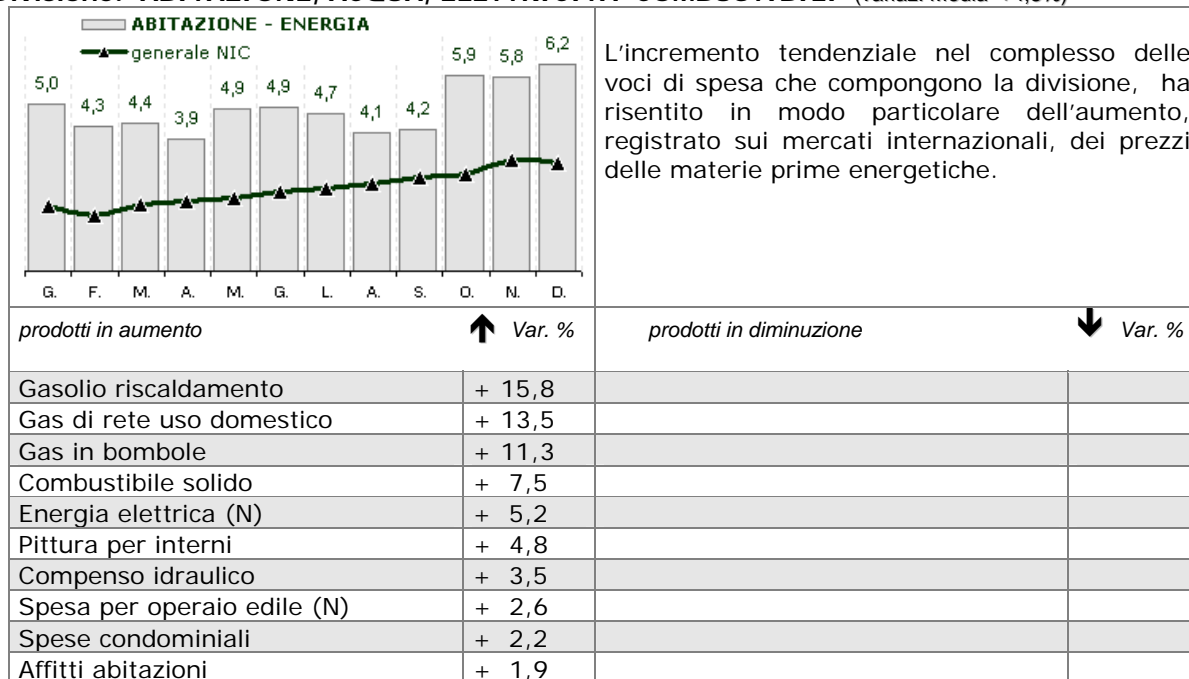
(N) rilevazione Nazionale

**Tav. 6 (Segue) - Variazioni percentuali annue calcolate per divisione di spesa al dicembre 2011 nel Comune di Modena**

**Divisione: ABBIGLIAMENTO E CALZATURE** (variaz. Media + 1,0%)



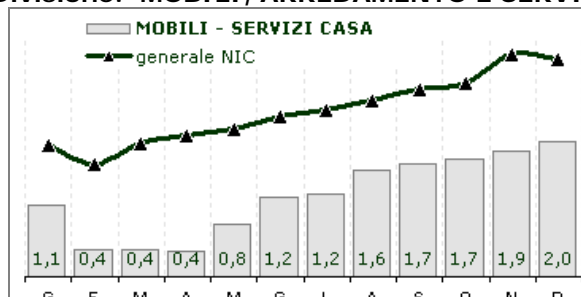
**Divisione: ABITAZIONE, ACQUA, ELETTRICITA' COMBUSTIBILI** (variaz. Media +4,8%)



(N) rilevazione Nazionale

**Tav. 6 (Segue) - Variazioni percentuali annue calcolate per divisione di spesa al dicembre 2011 nel Comune di Modena**

**Divisione: MOBILI, ARREDAMENTO E SERVIZI CASA** (variaz. Media + 1,2%)



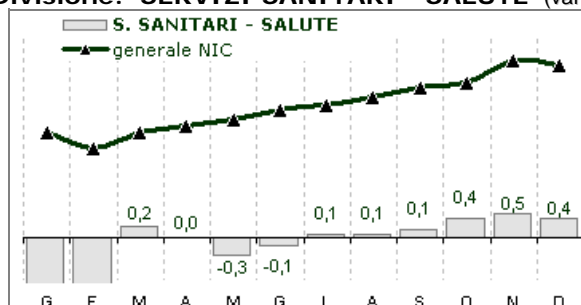
La divisione rappresenta le voci relative all'arredamento, elettrodomestici, cristalleria-vasellame, pulizia della casa.

Si segnalano variazioni generalizzate ed assai differenziate all'interno dei singoli comparti di spesa.

Il tasso tendenziale registrato a fine anno, risulta inferiore al valore medio generale.

prodotti in aumento		↑ Var. %	prodotti in diminuzione		↓ Var. %
Set di asciugamani	+ 20,0		Tazza da caffè'	- 20,6	
Guanti in gomma per cucina	+ 10,1		Piatto in porcellana	- 11,3	
Componente per lavello cucina	+ 8,8		Multipresa	- 7,8	
Bacinella plastica	+ 7,7		Climatizzatore	- 6,0	
Lucido per scarpe	+ 7,3		Frigo freezer	- 3,1	
Tavolo da cucina	+ 7,2		Scarpiera	- 2,8	
Lenzuolo	+ 6,3		Specchio da bagno	- 2,5	
Contenitore per frigo	+ 6,2		Detersivo ammorbidente	- 2,1	
Presa corrente	+ 6,1		Aspirapolvere	- 1,9	
Detergente per wc	+ 5,6		Lampadina a risparmio energetico	- 1,6	

**Divisione: SERVIZI SANITARI - SALUTE** (variaz. Media - 0,1%)



I valori tendenziali all'interno del comparto si sono mantenuti su ritmi di crescita piu' moderati, se non negativi, rispetto alle altre divisioni.

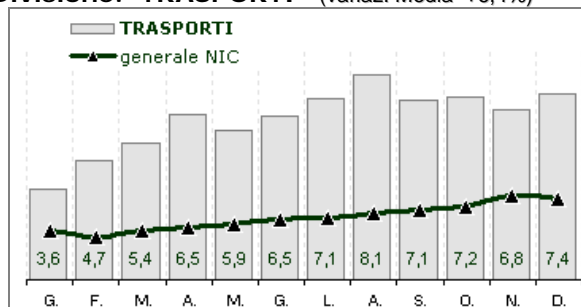
Inoltre Il tasso medio per il 2011 registra un valore negativo rispetto all'anno precedente.

prodotti in aumento		↑ Var. %	prodotti in diminuzione		↓ Var. %
Apparecchi sanitari	+ 8,1		Dentista L.P. – ablazione tartaro	- 6,1	
Lenti a contatto usa e getta	+ 6,6		Medicinali (ril. locale e nazionale)	- 3,0	
Analisi urine complete	+ 5,9		Termometro	- 1,0	
Disinfettante	+ 4,6				
Cardiologo L.p.	+ 3,7				
Fisioterapia	+ 2,9				
Analisi sangue	+ 2,7				
Pasta protettiva	+ 2,6				
Ginecologo L.p.	+ 2,5				
Intervento chirurgico	+ 1,8				

\*L.p= libera professione

**Tav. 6 (Segue) - Variazioni percentuali annue calcolate per divisione di spesa al dicembre 2011 nel Comune di Modena**

**Divisione: TRASPORTI** (variaz. Media +6,4%)



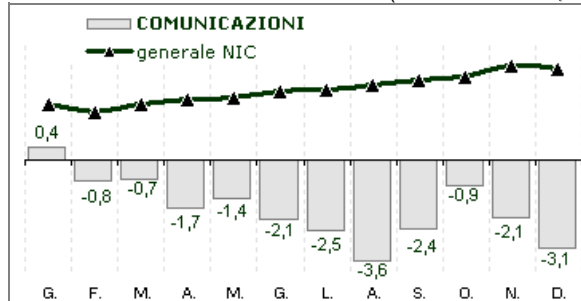
E' la divisione che registra il tasso di crescita piu' elevato dell'anno, con variazioni tendenziali di gran lunga superiori al valore d'inflazione medio.

Gli incrementi maggiori hanno interessato beni e servizi quali: carburanti per autotrazione, trasporti marittimi, aerei e ferroviari, tariffe autostradali, servizi e prodotti connessi ai trasporti.

prodotti in aumento ↑ Var. %		prodotti in diminuzione ↓ Var. %	
Trasferimento proprieta' auto (N)	+ 59,9	Lavaggio auto	- 4,4
Gasolio per auto	+ 25,2	Navigatore satellitare	- 3,6
Trasporti marittimi e fluviali (N)	+ 18,3	Trasloco	- 0,7
Benzina verde	+ 16,1		
Viaggio aereo nazionale (N)	+ 15,6		
Viaggio aereo europeo (N)	+ 13,1		
Trasporti ferroviari (N)	+ 10,4		
Pneumatico scooter	+ 9,5		
Pedaggio autostradale (N)	+ 7,9		
Pneumatico auto cil. fino 1500 cc.	+ 6,0		

(N) rilevazione Nazionale

**Divisione: COMUNICAZIONI** (variaz. Media -1,8%)



E' la divisione costituita solo da prodotti a rilevazione nazionale, cioe' rilevati direttamente dall' Istat, su beni e servizi che presentano prezzi uniformi su tutto il territorio nazionale o, per le caratteristiche peculiari di offerta e domanda, si prestano ad essere gestiti in modo centralizzato.

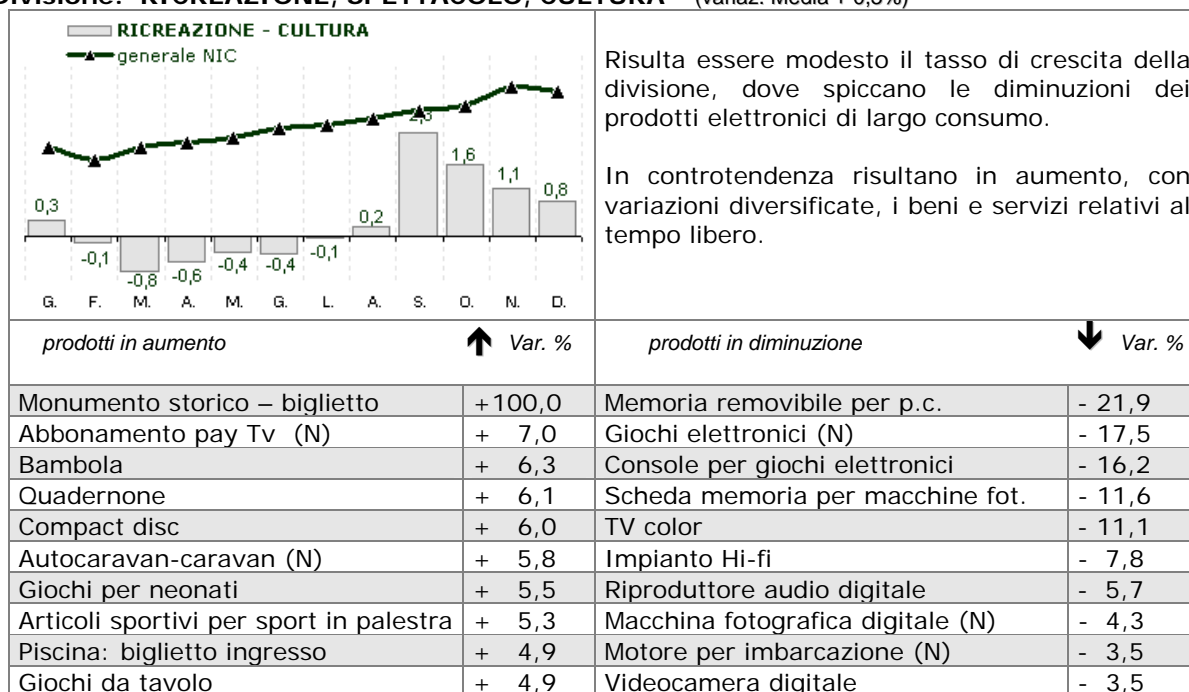
Il tasso medio negativo registrato nel corso del 2011, ha esercitato un effetto di contenimento della dinamica inflazionistica.

prodotti in aumento ↑ Var. %		prodotti in diminuzione ↓ Var. %	
Apparecchi telefonia fissa (N)	+ 5,9	Apparecchi telefonia mobile (N)	- 24,2
Servizi di telefonia mobile (N)	+ 1,9		
Servizi postali (N)	+ 0,7		

(N) rilevazione Nazionale

**Tav. 6 (Segue) - Variazioni percentuali annue calcolate per divisione di spesa al dicembre 2011 nel Comune di Modena**

**Divisione: RICREAZIONE, SPETTACOLO, CULTURA** (variaz. Media + 0,3%)



Risulta essere modesto il tasso di crescita della divisione, dove spiccano le diminuzioni dei prodotti elettronici di largo consumo.

In controtendenza risultano in aumento, con variazioni diversificate, i beni e servizi relativi al tempo libero.

prodotti in aumento		↑ Var. %	prodotti in diminuzione		↓ Var. %
Monumento storico – biglietto	+ 100,0		Memoria removibile per p.c.	- 21,9	
Abbonamento pay Tv (N)	+ 7,0		Giochi elettronici (N)	- 17,5	
Bambola	+ 6,3		Console per giochi elettronici	- 16,2	
Quadernone	+ 6,1		Scheda memoria per macchine fot.	- 11,6	
Compact disc	+ 6,0		TV color	- 11,1	
Autocaravan-caravan (N)	+ 5,8		Impianto Hi-fi	- 7,8	
Giochi per neonati	+ 5,5		Riproduttore audio digitale	- 5,7	
Articoli sportivi per sport in palestra	+ 5,3		Macchina fotografica digitale (N)	- 4,3	
Piscina: biglietto ingresso	+ 4,9		Motore per imbarcazione (N)	- 3,5	
Giochi da tavolo	+ 4,9		Videocamera digitale	- 3,5	

(N) rilevazione Nazionale

**Divisione: ISTRUZIONE** (variaz. Media + 5,0%)



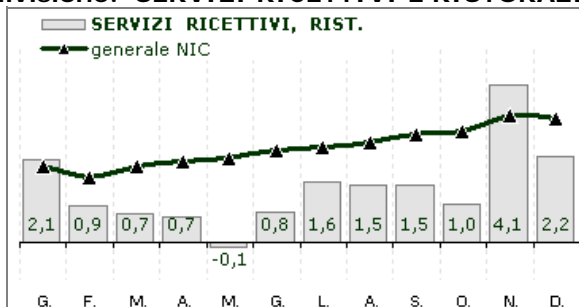
Rimane sostenuto anche nel 2011 il tasso medio di crescita della divisione, alimentato da una dinamica di prezzi in aumento su tutti i livelli di istruzione scolastica sia locale che nazionale.

prodotti in aumento		↑ Var. %	prodotti in diminuzione		↓ Var. %
Corso di lingue	+ 6,6				
Scuola elementare privata	+ 5,6				
Scuola dell'infanzia privata	+ 5,4				
Istruzione secondaria	+ 2,6				
Istruzione universitaria (N)	+ 1,0				

(N) rilevazione Nazionale

**Tav. 6 (Segue) - Variazioni percentuali annue calcolate per divisione di spesa al dicembre 2011 nel Comune di Modena**

**divisione: SERVIZI RICETTIVI E RISTORAZIONE** (variaz. Media +1,4%)



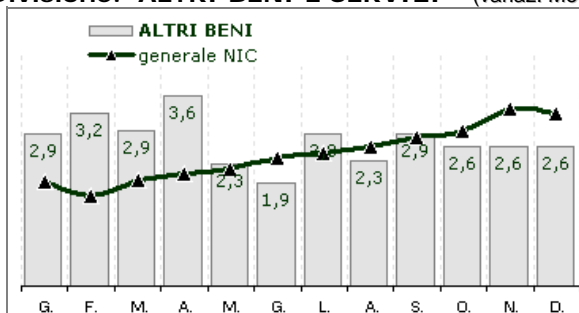
La divisione, nel corso dell'anno, ha registrato andamenti assai differenziati, ma con valori (ad esclusione del novembre 2011) sempre inferiori al tasso medio generale.

Hanno influito sulla dinamica inflattiva le variazioni sulle voci di spesa rilevate nei pubblici esercizi.

prodotti in aumento		↑ Var. %	prodotti in diminuzione		↓ Var. %
Pizza al taglio (rilevata al bar)	+ 9,0		Gnocco (prodotto di rosticceria)	- 4,0	
Cuccetta e vagone letto (N)	+ 7,9		Bed and breakfast	- 2,8	
Birra al bar	+ 7,5				
Gelato artigianale	+ 5,7				
Mense scolastiche	+ 5,4				
Gelato confezionato	+ 5,3				
Bevanda analcolica al bar	+ 3,3				
Pasto al ristorante	+ 3,3				
Pasto in pizzeria	+ 3,2				
Spuntino al bar	+ 2,9				

(N) rilevazione Nazionale

**Divisione: ALTRI BENI E SERVIZI** (variaz. Media + 2,7%)



Il tasso di crescita registrato nella divisione, risulta essere nella media se confrontato con lo stesso indice generale dei prezzi.

Tuttavia nella divisione emergono variazioni assai differenziate all' interno dei vari comparti. In evidenza gli aumenti relativi a oro e assicurazioni per moto e ciclomotori. In diminuzione i prodotti per l'igiene della persona.

prodotti in aumento		↑ Var. %	prodotti in diminuzione		↓ Var. %
Assicurazione ciclomotore	+ 18,5		Bagno/doccia schiuma	- 6,4	
Fede in oro	+ 18,3		Nido d'infanzia	- 2,0	
Assicurazione moto	+ 11,5		Assicurazione auto	- 1,8	
Cotone idrofilo	+ 9,2		Latte detergente	- 0,5	
Servizi finanziari (N)	+ 8,8		Dentifricio	- 0,4	
Zaino scolastico	+ 8,3		Passeggino	- 0,4	
Sapone da toiletta	+ 6,6		Fazzoletti di carta	- 0,2	
Onorario avvocato I.p.	+ 5,4		Pannolini per bambino	- 0,2	
Asciugacapelli	+ 5,1				
Deodorante per la persona	+ 4,0				

(N) rilevazione Nazionale

Tav. 7 - Tavola confronto indice medio NIC fra le città capoluogo – Anno 2011

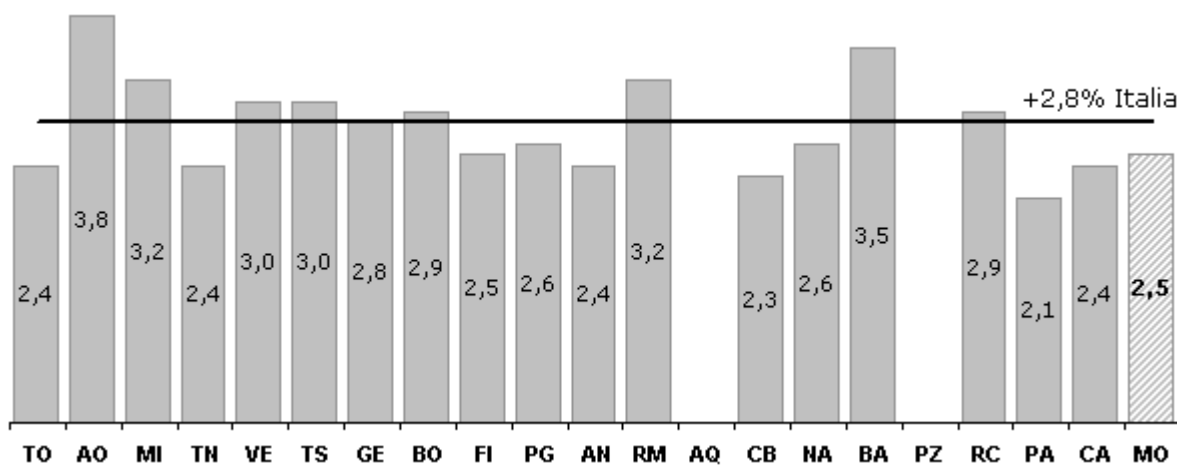
	Var. %	Diff. Su Italia
Torino	2,4	-0,4
Aosta	3,8	+1,0
Milano	3,2	+0,4
Trento	2,4	-0,4
Venezia	3,0	+0,2
Trieste	3,0	+0,2
Genova	2,8	+0,0
Bologna	2,9	+0,1
Firenze	2,5	-0,3
Perugia	2,6	-0,2
Ancona	2,4	-0,4
Roma	3,2	+0,4
L'Aquila	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>
Campobasso	2,3	-0,5
Napoli	2,6	-0,2
Bari	3,5	+0,7
Potenza	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>
R.Calabria*	2,9	+0,1
Palermo	2,1	-0,7
Cagliari	2,4	-0,4
<b>Modena</b>	<b>2,5</b>	<b>-0,3</b>
<b>Italia</b>	<b>2,8</b>	<b>-</b>

Variaz. maggiore:  
Aosta +3,8%



Sul piano territoriale il confronto sul livello congiunturale locale con quello delle 20 città capoluogo di Regione, conferma che l'inflazione modenese rientra sostanzialmente nella media nazionale. Il maggiore tasso di crescita è stato registrato nella città di Aosta (+3,8%), mentre la variazione minore ha riguardato la città di Palermo (+2,1%).

Graf. 10 - Variazioni % indice NIC 2011 per capoluogo di Regione.



- La Regione Calabria è rappresentata da R.Calabria poiché il suo capoluogo Catanzaro non effettua la rilevazione.

- Gli indici delle città di L'Aquila e Potenza non sono stati calcolati per mancata rilevazione dei prezzi o perché la stessa è stata effettuata in modo non conforme alle norme Istat.

**Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2011 e loro variazioni.**

**Divisione=1 ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2011	Variaz. % annua
RISO	Grammi	1.000	18	2,16	19,1
PANE	Grammi	1.000	16	3,48	4,5
PANE PER TOAST	Grammi	300	13	0,61	2,8
PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO	Grammi	1.000	18	1,40	5,6
PASTA ALL' UOVO	Grammi	500	17	2,18	1,8
PASTA RIPIENA	Grammi	1.000	15	11,37	6,6
FARINA DI FRUMENTO	Grammi	1.000	18	0,64	17,6
CEREALI BIOLOGICI	Grammi	1.000	7	3,58	-1,4
PASTICCERIA FRESCA	Grammi	1.000	14	19,45	2,1
MERENDA PRECONFEZIONATA	Grammi	1.000	17	6,46	3,4
BISCOTTI FROLLINI	Grammi	1.000	18	3,54	5,0
BISCOTTI SECCHI	Grammi	1.000	18	3,31	7,7
FETTE BISCOTTATE	Grammi	300	14	0,98	1,5
CRACKERS	Grammi	300	13	0,81	10,6
GRISSINI	Grammi	1.000	13	4,36	0,7
CREMA CEREALI PRIMA INFANZIA	Grammi	300	8	3,52	-7,0
BISCOTTI PRIMA INFANZIA	Grammi	280	12	2,36	1,0
PIATTO PRONTO SURGELATO	Grammi	1.000	8	5,76	1,9
PIZZA SURGELATA	Grammi	1.000	12	5,33	-2,0
CEREALI PER COLAZIONE	Grammi	1.000	11	6,95	2,1
PASTA BASE PER PIZZE, RUSTICI E DOLCI	Grammi	1.000	8	5,24	6,4
CARNE FRESCA DI VITELLO	Grammi	1.000	15	22,62	2,2
CARNE BOVINO ADULTO I TAGLIO	Grammi	1.000	19	19,09	7,2
CARNE BOVINO ADULTO II TAGLIO	Grammi	1.000	18	11,30	8,7
CARNE BOVINO ADULTO TRITATA	Grammi	1.000	18	10,14	4,3
CARNE FRESCA SUINA - POLPA	Grammi	1.000	20	10,34	6,1
CARNE FRESCA SUINA - BRACIOLA	Grammi	1.000	20	7,54	1,8
POLLO FRESCO	Grammi	1.000	20	4,59	3,8
PETTO DI TACCHINO	Grammi	1.000	18	10,50	4,1
PETTO DI POLLO	Grammi	1.000	19	10,59	5,6
SALAME	Grammi	1.000	15	22,16	0,9
PANCETTA	Grammi	1.000	17	16,46	2,0
MORTADELLA	Grammi	1.000	17	13,28	2,2
PROSCIUTTO COTTO	Grammi	1.000	17	22,41	2,4
PROSCIUTTO CRUDO	Grammi	1.000	17	26,34	0,9
BRESAOLA	Grammi	1.000	14	33,84	3,3
PROSCIUTTO CRUDO AFFETTATO IN CONFEZIONE	Grammi	1.000	8	32,90	0,0
PROSCIUTTO COTTO AFFETTATO IN CONFEZIONE	Grammi	1.000	11	24,23	0,0
SALAME AFFETTATO IN CONFEZIONE	Grammi	1.000	12	27,25	0,0
SALSICCIA DI SUINO	Grammi	1.000	17	7,61	4,7
WURSTEL	Grammi	1.000	12	6,47	2,5
CARNE EQUINA	Grammi	1.000	9	18,02	2,7
CARNE OVINA O CAPRINA	Grammi	1.000	8	18,22	-4,6
CONIGLIO	Grammi	1.000	16	8,47	-2,4
CARNE IN SCATOLA	Grammi	1.000	15	13,08	13,5
OMOGENIZZATI DI CARNE	Grammi	160	10	1,59	-2,9
BACCALA'	Grammi	1.000	8	16,15	5,0
SALMONE AFFUMICATO IN CONFEZIONE	Grammi	1.000	9	38,27	0,0
FILETTI DI PLATESSA SURGELATI	Grammi	1.000	17	15,43	1,8
BASTONCINI DI PESCE SURGELATI	Grammi	1.000	15	8,39	-6,2
NASELLO SURGELATO	Grammi	1.000	13	9,35	8,2
MOLLUSCHI SURGELATI	Grammi	1.000	12	9,77	0,0



**Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2011 e loro variazioni.**

segue Divisione=1 ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2011	Variaz. % annua
VONGOLE SGUSCIATE SURGELATE	Grammi	1.000	10	7,87	0,0
TONNO IN SCATOLA	Grammi	1.000	18	10,13	2,2
FILETTI D'ACCIUGA SOTT'OLIO	Grammi	1.000	18	31,10	6,3
LATTE FRESCO	Cl.	100	16	1,41	14,4
LATTE A LUNGA CONSERVAZIONE	Cl.	100	14	0,96	8,5
LATTE IN POLVERE PER NEONATI	Grammi	1.000	8	16,01	-1,3
YOGURT	Grammi	125	15	0,43	0,0
YOGURT BIOLOGICO	Grammi	125	9	0,75	0,0
PANNA DA CUCINA	MI.	200	8	0,99	10,2
PARMIGIANO REGGIANO	Grammi	1.000	20	19,14	13,0
GRANA PADANO	Grammi	1.000	9	14,40	11,3
PECORINO	Grammi	1.000	15	16,53	1,6
ASIAGO	Grammi	1.000	10	9,40	3,6
GROVIERA O EMMENTALER	Grammi	1.000	8	16,70	7,3
FONTINA	Grammi	1.000	10	13,50	0,8
GORGONZOLA	Grammi	1.000	19	13,64	2,8
TALEGGIO	Grammi	1.000	11	13,78	0,8
FORMAGGIO A PASTA FILATA	Grammi	1.000	8	11,94	3,3
STRACCHINO O CRESCENZA	Grammi	1.000	19	11,91	3,5
MOZZARELLA DI BUFALA	Grammi	1.000	14	16,51	5,4
MOZZARELLA DI MUCCA	Grammi	1.000	15	8,82	9,5
FORMAGGI FUSI IN SCATOLA	Grammi	1.000	18	9,56	7,9
SOTTILETTE	Grammi	1.000	12	6,79	5,1
RICOTTA	Grammi	1.000	14	5,34	4,9
UOVA DI GALLINA	Unità	6	16	1,36	0,0
UOVA DI GALLINA BIOLOGICHE	Unità	6	12	2,61	0,0
BURRO	Grammi	1.000	18	7,63	12,7
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA	Cl.	100	18	4,43	-1,1
OLIO DI OLIVA	Cl.	100	15	4,13	0,4
OLIO DI SEMI DI GIRASOLE	Cl.	100	17	2,02	13,8
OLIO DI MAIS	Cl.	100	19	2,15	5,8
MARGARINA	Grammi	1.000	17	2,84	9,3
NOCI	Grammi	1.000	14	8,83	6,5
PRUGNE SECCHIE	Grammi	1.000	10	9,53	0,2
OLIVE VERDI IN SALAMOIA	Grammi	1.000	14	8,36	2,4
FRUTTA SCIROPATA	Grammi	1.000	14	4,61	3,2
PISELLI SURGELATI	Grammi	1.000	17	3,63	0,4
PATATE SURGELATE	Grammi	1.000	10	1,82	2,6
MINISTRONE SURGELATO	Grammi	1.000	17	2,42	-1,7
SPINACI SURGELATI	Grammi	1.000	17	3,01	-0,3
FAGIOLI SECCHI	Grammi	1.000	13	4,35	8,4
CIPOLLINE ALL' ACETO	Grammi	1.000	9	5,71	2,5
CARCIOFINI SOTT' OLIO	Grammi	1.000	11	14,89	5,4
LEGUMI LESSATI IN CONFEZIONE	Grammi	1.000	19	2,74	3,9
MAIS IN CONFEZIONE	Grammi	1.000	9	3,55	2,4
POMODORI PELATI	Grammi	1.000	18	1,54	6,8
PASSATA DI POMODORO	Grammi	1.000	18	1,25	2,4
SUGHI PRONTI	Grammi	1.000	14	5,44	9,4
PATatine FRITTE	Grammi	1.000	12	5,74	4,8

**Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2011 e loro variazioni.**

**segue Divisione=1 ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2011	Variaz. % annua
ZUCCHERO	Grammi	1.000	18	0,99	25,3
CONFETTURA DI FRUTTA	Grammi	1.000	19	4,21	3,6
MIELE	Grammi	1.000	14	9,07	6,7
CIOCCOLATO IN TAVOLETTE	Grammi	100	16	1,00	9,6
OVETTO DI CIOCCOLATA	Unita'	1	12	0,99	12,7
CIOCCOLATINI	Grammi	1.000	13	18,35	7,4
CREMA DA SPALMARE AL CACAO	Grammi	1.000	18	7,16	9,2
CARAMELLE	Grammi	1.000	10	14,67	3,3
CHEWING GUM	Grammi	1.000	12	39,03	2,9
VASCHETTA GELATO	Grammi	1.000	13	4,68	4,1
GELATI MULTIPACK	Grammi	1.000	12	7,65	1,7
PEPE NERO	Grammi	100	9	3,30	1,1
MAIONESE	MI.	100	13	0,44	5,8
ACETO BALSAMICO	Cl.	100	15	9,72	4,1
SALE	Grammi	1.000	14	0,37	0,6
DADI PER BRODO	Grammi	100	18	0,97	3,5
CAFFE' TOSTATO	Grammi	1.000	18	10,83	22,3
CAFFE' DECAFFEINATO	Grammi	1.000	13	9,14	11,8
THE'	Unita'	25	18	1,51	3,5
CACAO AMARO	Grammi	100	19	1,07	3,4
ACQUA MINERALE	Cl.	900	17	1,95	0,6
SUCCO DI FRUTTA	Cl.	100	17	1,26	4,1
BEVANDA GASSATA (COLA)	Cl.	100	16	0,79	2,5
ARANCIATA	Cl.	100	12	0,61	3,4
THE' IN BOTTIGLIA	Cl.	150	13	1,08	5,5

**Divisione=2 BEVANDE ALCOLICHE E TABACCHI**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2011	Variaz. % annua
BRANDY	Cl.	75	16	11,08	0,0
APERITIVO	Cl.	100	10	9,66	3,4
WHISKY	Cl.	75	16	11,45	0,0
GRAPPA	Cl.	75	10	12,50	0,0
LIQUORE DOLCE	Cl.	100	10	13,06	-7,8
VINO DA TAVOLA	Cl.	100	17	1,83	3,2
VINO DI QUALITA'	Cl.	75	16	3,70	3,4
VINO SPUMANTE	Cl.	75	10	5,88	0,9
BIRRA NAZIONALE	Cl.	100	15	1,30	3,7
BIRRA ESTERA	Cl.	100	10	2,64	6,1

**Divisione=3 ABBIGLIAMENTO E CALZATURE**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2011	Variaz. % annua
ABITO INVERNALE UOMO	Unita'	1	7	405,50	n.d.
ABITO ESTIVO UOMO	Unita'	1	7	437,58	n.d.
CAPPOTTO UOMO	Unita'	1	5	329,64	-1,1
GIUBBETTO UOMO	Unita'	1	8	91,88	-1,9
GIACCA UOMO	Unita'	1	7	243,38	1,1
PANTALONE INVERNALE UOMO	Unita'	1	6	81,01	n.d.
PANTALONE ESTIVO UOMO	Unita'	1	6	75,88	n.d.

**Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2011 e loro variazioni.**

segue Divisione=3 ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2011	Variaz. % annua
GIACCONE IMPERMEABILE UOMO	Unita'	1	6	270,98	0,8
GIACCA A VENTO	Unita'	1	6	184,30	3,5
GIUBBOTTO UOMO PELLE	Unita'	1	5	206,87	-3,7
CAPPOTTO DONNA	Unita'	1	5	261,21	-1,8
GIACCONE IMPERMEABILE DONNA	Unita'	1	7	200,21	-0,9
GIACCA DONNA PELLE O ECOPELLE	Unita'	1	5	209,72	-0,7
GIACCA DONNA	Unita'	1	5	112,94	1,6
TAILLEUR	Unita'	1	7	213,81	0,3
GONNA INVERNALE	Unita'	1	6	65,43	n.d.
GONNA ESTIVA	Unita'	1	7	64,91	n.d.
PANTALONE INVERNALE DONNA	Unita'	1	6	76,92	n.d.
PANTALONE ESTIVO DONNA	Unita'	1	6	66,60	n.d.
JEANS ADULTO	Unita'	1	6	63,89	3,0
TUTA GINNASTICA	Unita'	1	6	47,56	1,4
CAMICIA COTONE UOMO	Unita'	1	8	59,15	0,9
PULLOVER INVERNALE UOMO	Unita'	1	7	72,93	n.d.
PULLOVER ESTIVO UOMO	Unita'	1	7	51,84	n.d.
POLO UOMO	Unita'	1	9	46,07	2,6
PULLOVER INVERNALE DONNA	Unita'	1	7	47,75	n.d.
PULLOVER ESTIVO DONNA	Unita'	1	6	35,14	n.d.
CAMICETTA DONNA	Unita'	1	6	49,02	4,0
MAGLIA SOTTOGIACCA DONNA	Unita'	1	5	14,02	5,3
T-SHIRT	Unita'	1	6	19,70	3,5
FELPA UOMO	Unita'	1	6	42,05	-10,2
FELPA BAMBINO	Unita'	1	7	22,99	-5,3
JEANS BAMBINO	Unita'	1	5	20,34	-6,4
INTIMO UOMO	Unita'	1	8	4,21	5,7
PIGIAMA INVERNALE UOMO	Unita'	1	9	27,00	n.d.
PIGIAMA ESTIVO UOMO	Unita'	1	5	22,02	n.d.
MAGLIA INTIMA UOMO	Unita'	1	9	12,51	7,0
REGGISENO	Unita'	1	7	16,02	6,1
MAGLIA INTIMA DONNA	Unita'	1	9	9,93	5,9
SLIP DONNA	Unita'	1	8	4,91	9,7
PIGIAMA INVERNALE DONNA	Unita'	1	7	30,05	n.d.
PIGIAMA ESTIVO DONNA	Unita'	1	6	28,24	n.d.
PIGIAMA NEONATO	Unita'	1	8	14,15	4,8
BODY NEONATO	Unita'	1	13	5,68	2,6
CALZE UOMO	Paio	1	8	5,24	1,6
CALZE BAMBINO	Paio	1	8	2,20	0,5
COLLANT DONNA	Unita'	1	11	2,62	14,2
COSTUME DA BAGNO DONNA	Unita'	1	6	33,43	-8,5
COSTUME DA BAGNO UOMO	Unita'	1	7	19,34	-11,7
GUANTI	Paio	1	5	38,29	2,9
CRAVATTA UOMO	Unita'	1	7	39,66	1,7
CINTURA UOMO	Unita'	1	5	35,10	0,1
LAVATURA E STIRATURA GONNA	Unita'	1	5	4,26	n.d.
LAVATURA STIRATURA ABITO UOMO	Unita'	1	5	9,50	n.d.
RIPARAZIONE PANTALONE	Unita'	1	6	9,69	0,0
SCARPE INVERNALI UOMO	Paio	1	8	91,86	n.d.
SCARPE ESTIVE UOMO	Paio	1	7	80,89	n.d.

**Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2011 e loro variazioni.**

**segue Divisione=3 ABBIGLIAMENTO E CALZATURE**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2011	Variaz. % annua
SCARPONCINO UOMO	Paio	1	7	90,00	2,9
SCARPE INVERNALI DONNA	Paio	1	8	80,56	n.d.
SCARPE ESTIVE DONNA	Paio	1	6	74,07	n.d.
SANDALI DONNA	Paio	1	7	78,12	6,8
STIVALI DONNA	Paio	1	7	135,32	1,8
SCARPE DA PASSEGGIO DONNA	Paio	1	5	62,61	-1,2
SCARPE INVERNALI BAMBINO	Paio	1	7	51,82	n.d.
SCARPE ESTIVE BAMBINO	Paio	1	6	49,24	n.d.
SCARPE GINNASTICA UOMO	Paio	1	5	50,44	-6,1
RISUOLATURA SCARPE UOMO	Unita'	1	5	12,15	n.d.
SOPRATTACCO SCARPE DONNA	Unita'	1	5	3,77	n.d.

**Divisione=4 ABITAZIONE, ACQUA, ENERGIA ELETTRICA E COMBUSTIBILI**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2011	Variaz. % annua
AFFITTI ABITAZIONI (PR. MEDIO PER STANZA)	Unita'	1	100 app.		
SPESE CONDOMINIALI	Unita'	1	150 app.		
PITTURA PER INTERNI	Ml.	5.000	6	17,86	4,8
RUBINETTERIA	Unita'	1	6	51,18	1,8
PIASTRELLE CERAMICA	Mq.	1	5	26,27	1,8
COMPENSO ELETTRICISTA	Ora	1	6	39,48	1,5
COMPENSO IDRAULICO	Ora	1	6	40,52	3,5
MANUTENZ. CALDAIA (ANNUALE SENZA FUMI)	Unita'	1	7	60,41	0,1
TARIFFA RIFIUTI (AL MQ. ANNUO)	Unita'	1	1	2,05	1,7
ACQUA POTABILE	Mc	1	1		
GAS DI RETE USO DOMESTICO	Mc	1	1		
GAS IN BOMBOLE	Grammi	10.000	2	32,00	11,3
COMBUSTIBILE SOLIDO	Kg.	100	7	29,68	7,5
GASOLIO RISCALDAMENTO	Cl.	10.000	4	155,40	15,8

**Divisione=5 MOBILI, ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2011	Variaz. % annua
LETTINO IN LEGNO PER BAMBINO	Unita'	1	5	187,63	0,0
TAVOLO DA CUCINA	Unita'	1	6	729,43	7,2
TAVOLO PER SALA	Unita'	1	5	819,91	-0,9
DIVANO	Unita'	1	6	1.476,06	0,6
COLONNA PER LIBRERIA	Unita'	1	5	670,81	0,0
SEDIA PER SOGGIORNO	Unita'	1	6	166,25	2,0
ARMADIO GUARDAROBA	Unita'	1	6	1.230,89	1,7
SEDIA PER CUCINA	Unita'	1	6	121,49	2,1
MOBILE DA BAGNO	Unita'	1	6	213,61	4,1
SPECCHIO DA BAGNO	Unita'	1	6	86,34	-2,5
LAMPADA DA TERRA	Unita'	1	6	93,61	3,4
SCARPIERA	Unita'	1	6	71,53	-2,8
TAVOLO PORTA PC	Unita'	1	6	69,78	1,5
COMPONENTE PER LAVELLO CUCINA	Unita'	1	5	233,29	8,8
TAPPETO	Unita'	1	5	174,62	n.d.

**Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2011 e loro variazioni.**

Divisione=5 MOBILI, ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2011	Variaz. % annua
LAMATURA PARQUET	Mq.	1	3	29,36	n.d.
TENDE PER LA CASA	Unita'	1	3	17,38	n.d.
TESSUTO PER TENDA	Cm.	100	6	65,21	n.d.
LENZUOLO	Unita'	1	9	20,71	6,3
TOVAGLIA	Unita'	1	8	18,16	2,1
SET DI ASCIUGAMANI	Unita'	1	7	7,18	20,0
ACCAPPATOIO	Unita'	1	6	41,49	5,6
PIUMINO DA LETTO	Unita'	1	7	135,68	3,3
TRAPUNTA IMBOTTITA	Unita'	1	5	94,60	1,5
MATERASSO	Unita'	1	5	448,67	0,2
FORNO A MICROONDE	Unita'	1	8	87,32	3,4
CLIMATIZZATORE	Unita'	1	8	827,68	-6,0
FRIGOFREEZER	Unita'	1	8	318,19	-3,1
ASPIRAPOLVERE A TRAINO	Unita'	1	7	107,05	-1,9
LAVATRICE	Unita'	1	7	375,18	-0,6
LAVASTOVIGLIE	Unita'	1	6	411,49	-0,7
CALDAIA MURALE	Unita'	1	5	1.686,28	3,0
FERRO DA STIRO	Unita'	1	6	28,12	0,8
ROBOT DA CUCINA	Unita'	1	7	111,10	3,4
APP. A GAS PER COTTURA CIBI	Unita'	1	7	275,84	0,3
RIPARAZ. ELETTRODOMEST. (INCL. CHIAMATA)	Ora	1	5	67,78	1,5
PIATTO	Unita'	1	9	2,21	-11,3
TAZZA DA CAFFE' CON PIATTINO	Unita'	1	8	3,28	-20,6
BICCHIERE	Unita'	1	9	1,41	2,7
PIROFILA DA FORNO	Unita'	1	6	16,02	5,4
POSATE (SET DI 3 PEZZI)	Unita'	3	9	5,14	4,8
CAFFETTIERA	Unita'	1	7	17,24	2,6
PADELLA ANTIADERENTE	Unita'	1	9	17,46	3,3
PENTOLA ACCIAIO CON COPERCHIO	Unita'	1	9	38,74	4,6
PENTOLA A PRESSIONE	Unita'	1	6	72,80	3,5
CONTENITORE PLASTICA PER FRIGO	Unita'	1	5	1,89	6,2
BACINELLA PLASTICA	Unita'	1	6	3,51	7,7
LAMPADINA A RISP. ENERGETICO	Unita'	1	8	6,35	-1,6
PRESA CORRENTE	Unita'	1	8	4,35	6,1
MULTIPRESA	Unita'	1	8	8,31	-7,8
PILA ELETTRICA	Unita'	4	7	3,79	1,0
CACCIAVITE	Unita'	1	6	2,81	2,0
METRO AVVOLGIBILE	Unita'	1	6	3,67	3,5
ATTREZZ. A MOTORE DA GIARDINO	Unita'	1	5	110,24	5,2
TUBO PER INNAFFIARE	Cm.	100	6	0,82	3,2
AMMORBIDENTE LIQUIDO	MI.	1.000	13	0,99	-2,1
DETERSIVO STOVIGLIE MANO	MI.	1.000	15	1,36	4,5
DETERSIVO LAVATRICE IN POLVERE	Grammi	1.000	14	2,91	4,1
DETERSIVO LIQUIDO PER BUCATO A MANO	MI.	1.000	14	1,78	-0,5
DETERSIVO PER LAVASTOVIGLIE	Grammi	1.000	15	8,22	2,1
DETERSIVO BIANCHERIA DELICATA	MI.	1.000	12	1,90	3,4
DETERSIVO PULIZIA CASA	MI.	500	12	1,16	-1,2
CANDEGGINA	Cl.	100	13	0,68	3,1
DETERGENTE PER WC	MI.	1.000	12	2,19	5,6
LUCIDO PER SCARPE	MI.	100	8	2,26	7,3
INSETTICIDA SPRAY	MI.	1.000	12	7,04	4,0
PIATTI USA E GETTA	Unita'	50	10	2,24	1,5
TOVAGLIOLI DI CARTA	Unita'	100	10	1,82	2,5

**Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2011 e loro variazioni.**

**segue Divisione=5 MOBILI, ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2011	Variaz. % annua
GUANTI GOMMA CUCINA	Paio	1	11	1,15	10,1
ROTOLO DI CARTA PER CUCINA	Unita'	2	12	1,73	2,6
SACCHETTI IN PVC PER FRIGO	Unita'	40	10	1,47	2,1
LAVAGGIO PIUMONE MATRIMONIALE	Unita'	1	5	16,92	1,2

**Divisione=6 SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2011	Variaz. % annua
TERMOMETRO	Unita'	1	7	5,72	-1,0
SIRINGA DI PLASTICA	Unita'	10	9	1,60	1,6
CEROTTI IN CONFEZ. ASSORTITI	Unita'	40	8	3,05	1,3
DISINFETTANTE	MI.	1000	9	8,06	4,6
PROFILATTICO	Unita'	12	8	8,58	1,7
PASTA PROTETTIVA NEONATO	MI.	50	8	2,07	2,6
BIBERON	Unita'	1	6	6,48	2,8
APPARECCHIO PRESSIONE	Unita'	1	5	79,67	n.d.
APPARECCHIO AEROSOL	Unita'	1	5	47,52	n.d.
LENTE DA VISTA	Unita'	1	5	27,75	0,0
LENTI A CONTATTO USA E GETTA	Unita'	6	5	14,46	6,6
MONTATURA PER OCCHIALI	Unita'	1	5	98,20	0,0
OCULISTA - LIBERA PROFESSIONE	Unita'	1	5	85,32	1,1
CARDIOLOGO - LIBERA PROFESSIONE	Unita'	1	5	95,30	3,7
GINECOLOGO - LIBERA PROFESSIONE	Unita'	1	5	130,38	2,5
PEDIATRA - LIBERA PROFESSIONE	Unita'	1	5	80,86	1,0
OCULISTA - ATTIVITA' INTRAMURARIA	Unita'	1	2	90,38	n.d.
CARDIOLOGO - ATTIVITA' INTRAMURARIA	Unita'	1	2	148,32	n.d.
GINECOLOGO - ATTIVITA' INTRAMURARIA	Unita'	1	1	90,00	n.d.
DENTISTA ESTRAZIONE - LIBERA PROF.	Unita'	1	5	101,55	0,0
DENTISTA OTTURAZIONE - LIBERA PROF.	Unita'	1	5	108,78	1,0
ABLAZIONE TARTARO - LIBERA PROF.	Unita'	1	5	77,65	-6,1
APPARECC. ORTODONTICO (COSTO ANNUALE)	Unita'	1	4	1.491,60	0,0
ANALISI URINE COMPLETE	Unita'	1	5	5,60	5,9
ANALISI DEL SANGUE	Unita'	1	5	11,14	2,7
ECOGRAFIA PELVICA	Unita'	1	5	89,51	1,1
FISIOTERAPIA	Minuti	20	5	13,65	2,9
RETTA IN CLINICA PRIVATA	Giorno	1	3	206,33	1,1
INTERVENTO CHIRURGICO	Unita'	1	3	3.110,30	1,8

**Divisione=7 TRASPORTI**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2011	Variaz. % annua
BICICLETTA ADULTO	Unita'	1	5	186,81	5,2
BICICLETTA BAMBINO	Unita'	1	5	159,52	2,5
PNEUMATICO AUTO OLTRE 1500 CC.	Unita'	1	5	116,61	2,3
PNEUMATICO AUTO CIL. FINO 1500	Unita'	1	5	79,61	6,0
PNEUMATICO SCOOTER	Unita'	1	7	88,99	9,5
NAVIGATORE SATELLITARE	Unita'	1	6	128,44	-3,6
BATTERIA PER AUTO	Unita'	1	6	90,19	2,6
CASCO PER MOTOCICLISTA	Unita'	1	6	143,08	-2,6
BENZINA VERDE - FAI DA TE	Cl.	1.000	10	15,92	n.d.
BENZINA VERDE - SERVITO	Cl.	1.000	7	16,26	n.d.
GASOLIO - FAI DA TE	Cl.	1.000	10	15,65	n.d.

**Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2011 e loro variazioni.**

**segue Divisione=7 TRASPORTI**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2011	Variaz. % annua
GASOLIO - SERVITO	Cl.	1.000	7	16,00	n.d.
GAS GPL	Cl.	1.000	5	7,22	3,8
OLIO MOTORE	MI.	1.000	5	13,43	4,4
SOSTIT. CINGHIA ALTERNATORE	Unita'	1	5	53,43	5,1
EQUILIBR.GOMME E CONVERGENZA AUTO	Unita'	1	5	57,07	0,3
SOST. PATTINI FRENI ANTERIORI	Unita'	1	5	99,43	2,5
RIPARAZIONE MOTO	Unita'	1	5	49,17	3,3
LAVAGGIO AUTO	Unita'	1	5	11,42	-4,4
AUTORIMESSA (CANONE MENSILE)	Unita'	1	4	96,03	3,9
PARCHEGGIO AUTO	Ora	1	6	1,18	0,0
CORSO PATENTE GUIDA	Unita'	1	5	695,69	1,3
NOLEGGIO AUTOMOBILE	Giorno	1	5	71,12	4,2
TAXI (SCATTO PART. + KM.3,5)	Unita'	1	1		
TRASLOCHI	Unita'	1	4	1.153,69	-0,7
TRASPORTI URBANI - BIGLIETTO	Unita'	1	1	1,20	0,0
TRASPORTI URBANI - ABBONAMENTO	Mese	1	1	33,00	0,0

**Divisione=9 RICREAZIONE, SPETTACOLI, CULTURA**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2011	Variaz. % annua
IMPIANTO HI-FI MINI COMPATTO	Unita'	1	5	114,96	-7,8
TV COLOR	Unita'	1	7	486,98	-11,1
RIPRODUTTORE AUDIO DIGITALE (MP3)	Unita'	1	7	72,37	-5,7
LETTORE DVD E/O DVX	Unita'	1	5	78,17	2,7
MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE	Unita'	1	5		
SCHEDA MEMORIA MACCH. DIGITALE	Unita'	1	6		
VIDEOCAMERA	Unita'	1	5	262,48	-3,5
CHIAVE USB	Unita'	1	6	15,52	21,9
SUPP. DIGITALE DA REGISTRARE	Unita'	1	5	1,06	2,1
RIPARAZIONE TV (COSTO ORARIO)	Unita'	1	6	31,50	n.d.
STRUMENTO MUSICALE	Unita'	1	6	97,41	-0,8
SCATOLA DI COSTRUZIONI	Unita'	1	8	23,39	-3,5
GIOCO DI SOCIETA'	Unita'	1	8	33,13	n.d.
BAMBOLA	Unita'	1	7	10,49	6,3
PUZZLE	Unita'	1	8	14,45	n.d.
GIOCHI PER NEONATI	Unita'	1	8	6,49	5,5
CARTE DA GIOCO ITALIANE	Unita'	1	6	7,04	n.d.
CONSOLE PER GIOCHI ELETTRONICI	Unita'	1	7	157,29	-16,2
SCARPE DA CALCETTO	Paio	1	6	50,67	n.d.
SCARPE SCI	Paio	1	5	221,39	n.d.
PALLONE	Unita'	1	7	11,15	n.d.
RACCHETTA DA TENNIS	Unita'	1	6	80,65	n.d.
SCI	Paio	1	4	346,79	n.d.
MASCHERA SUBACQUEA	Unita'	1	6	21,28	-0,7
ATTREZZI B.BUILDING-FITNESS	Unita'	1	7	80,53	n.d.
MANUBRI O PESI GINNASTICA	Unita'	1	5	3,44	n.d.
OCCHIALINI DA PISCINA	Unita'	1	5	9,70	-2,3
FIORE RECISO DA APPARTAMENTO	Unita'	1	5	3,38	0,0
ROSA	Unita'	1	5	3,65	0,0
PIANTA ORNAMENTALE	Unita'	1	5	25,39	0,0
CONCIME PER FIORI	MI.	1.000	6	5,18	4,6
TERRICCIO UNIVERSALE PER FIORI	MI.	10.000	6	1,22	0,0
ALIMENTI PER CANI	Grammi	1.000	15	2,31	2,8
ALIMENTI PER GATTI	Grammi	1.000	26	3,34	0,0

**Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2011 e loro variazioni.**

**segue Divisione=9 RICREAZIONE, SPETTACOLI, CULTURA**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2011	Variaz. % annua
VETERINARIO (INTERVENTO GATTO)	Unita'	1	5	131,49	2,9
TOILETTE PER CANI	Unita'	1	5	30,38	2,4
BIGLIETTO INGRESSO MUSEO	Unita'	1	1	4,00	0,0
ABBONAM. SPETTACOLO TEATRALE	Unita'	1	1	177,06	1,9
PARTITA DI CALCIO	Unita'	1	1	12,00	0,0
ABBONAMENTO PARTITA CALCIO	Unita'	1	1	303,98	-2,4
PARTITA PALLAVOLO	Unita'	1	1	12,00	0,0
INGRESSO IN PISCINA	Unita'	1	2	5,98	4,9
CORSO DI NUOTO	Mese	1	4	48,05	1,3
PALESTRA	Mese	1	5	67,70	3,9
LEZIONI DI DANZA	Mese	1	5	79,71	1,6
INGRESSO IN DISCOTECA	Unita'	1	7	10,08	0,0
STAMPA FOTO DIGITALE	Unita'	1	6	0,20	1,9
GIORNALE QUOTIDIANO LOCALE	Unita'	1	2	1,10	n.d.
CARTA FORMATO A4	Unita'	500	6	4,52	2,2
MATITA NERA	Unita'	1	9	0,53	n.d.
QUADERNONE	Unita'	1	8	1,37	6,1
PENNA A SFERA	Unita'	1	9	0,68	n.d.
EVIDENZIATORE	Unita'	1	6	1,14	n.d.
DIARIO AGENDA	Unita'	1	7	11,02	-2,4

**Divisione=10 ISTRUZIONE**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2011	Variaz. % annua
ISTRUZIONE SECONDARIA	Unita'	1	5	101,31	2,6
RETTA SCUOLA ELEMENT. PRIVATA ANNUALE	Unita'	1	5	2.172,79	5,6
RETTA SCUOLA MATERNA PRIVATA ANNUALE	Unita'	1	5	2.248,99	5,4
CORSO DI LINGUE	Ora	1	6	12,43	6,6
CORSO DI INFORMATICA	Ora	1	5	11,81	0,0

**Divisione=11 SERVIZI RICETTIVI E DI RISTORAZIONE**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2011	Variaz. % annua
PASTO COMPLETO AL RISTORANTE	Unita'	1	7	27,35	3,3
RISTORANTE: PRIMO PIATTO	Unita'	1	7	6,54	n.d.
RISTORANTE: SECONDO PIATTO	Unita'	1	7	9,71	n.d.
RISTORANTE: CONTORNO	Unita'	1	7	3,40	n.d.
RISTORANTE: ACQUA MINERALE	Cl.	100	7	2,58	n.d.
RISTORANTE: FRUTTA O DESSERT	Unita'	1	7	3,49	n.d.
RISTORANTE: COPERTO	Unita'	1	7	2,10	n.d.
PASTO AL FAST-FOOD	Unita'	1	5	6,14	0,3
PASTO IN PIZZERIA	Unita'	1	8	8,99	3,2
PRANZO FUORI CASA (PIATTO UNICO)	Unita'	1	5	5,65	1,8
PASTO AL FAST-FOOD ETNICO	Unita'	1	5	3,27	0,0
CAFFE' DECAFFEINATO AL BANCO	Unita'	1	8	1,07	n.d.
CAFFE' ESPRESSO AL BANCO	Unita'	1	8	1,01	n.d.
CAPPUCCINO AL BAR	Unita'	1	8	1,30	n.d.
APERITIVO AL BAR	Unita'	1	8	2,75	0,5
COCA-COLA AL BAR	Unita'	1	8	2,13	n.d.
SPREMUTA D'ARANCIA AL BAR	Unita'	1	8	2,41	n.d.
ANALCOLICO AL BAR	Unita'	1	8	2,23	n.d.



**Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2011 e loro variazioni.**

**segue Divisione=11 SERVIZI RICETTIVI E DI RISTORAZIONE**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2011	Variaz. % annua
THE' AL BAR	Unita'	1	8	1,33	n.d.
ORZO AL BAR	Unita'	1	8	1,05	n.d.
BIRRA AL BAR	Unita'	1	8	2,61	7,5
PASTA AL BAR	Unita'	1	8	1,01	1,2
TOAST AL BAR	Unita'	1	7	2,65	n.d.
TRAMEZZINO AL BAR	Unita'	1	7	2,33	n.d.
PANINO AL BAR	Unita'	1	8	2,35	n.d.
GNOCCO FRITTO AL BAR	Unita'	1	8	0,91	n.d.
GELATO ARTIGIANALE IN GELATERIA	Grammi	1.000	5	14,58	5,7
POLLO ALLO SPIEDO	Unita'	1	10	5,31	2,3
MENSE SCOLASTICHE	Unita'	1	2	4,82	5,4
MENSE UNIVERSITARIE	Unita'	1	1	6,99	0,0
MENSE AZIENDALI	Unita'	1	4	1,26	0,0
CAMERA ALBERGO 4-5 STELLE	Unita'	1	2	134,16	n.d.
CAMERA ALBERGO 3 STELLE	Unita'	1	4	96,02	n.d.
CAMERA ALBERGO FINO A 2 STELLE	Unita'	1	2	90,99	n.d.
BED AND BREAKFAST	Unita'	1	5	69,54	0,0

**Divisione=12 ALTRI BENI E SERVIZI**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2011	Variaz. % annua
ESTETISTA	Unita'	1	5	32,12	3,1
TAGLIO CAPELLI UOMO	Unita'	1	5	23,55	0,0
TAGLIO CAPELLI DONNA	Unita'	1	5	18,35	0,0
MESSA IN PIEGA	Unita'	1	5	18,37	0,0
TINTURA CAPELLI	Unita'	1	5	27,88	0,0
ASCIUGACAPELLI	Unita'	1	7	23,76	5,1
TAGLIACAPELLI ELETTRICO	Unita'	1	6	35,23	0,0
LAME E RASOI USA E GETTA	Unita'	5	12	3,31	0,4
SPAZZOLINO DA DENTI	Unita'	1	11	1,66	3,2
FILO INTERDENTALE	Unita'	1	10	2,50	3,9
FAZZOLETTI DI CARTA	Unita'	100	12	1,31	-0,2
PETTINE	Unita'	1	10	1,88	3,9
SAPONE DA TOILETTA	Grammi	1.000	12	6,22	6,6
SCHIUMA DA BARBA	MI.	300	12	1,70	1,3
DENTIFRICIO	MI.	100	12	1,86	-0,4
SHAMPOO	MI.	250	12	2,20	4,0
BAGNO/DOCCIA SCHIUMA	MI.	250	12	0,87	-6,4
SAPONE LIQUIDO IGIENE INTIMA	MI.	200	12	1,90	1,5
SAPONE LIQUIDO	MI.	300	12	1,43	2,1
GEL PER CAPELLI	MI.	150	13	2,64	0,0
COLORANTE PER CAPELLI	Confez.	1	7	7,21	0,0
ROSSETTO PER LABBRA	Unita'	1	11	12,54	0,0
LACCA PER CAPELLI	MI.	200	11	1,55	0,0
SMALTO PER UNGHIE	MI.	15	11	9,78	0,0
DEODORANTE PERSONA	MI.	100	10	4,59	4,0
DOPOBARBA	MI.	100	10	4,36	1,0
CREMA IDRATANTE VISO	MI.	50	14	12,81	0,0
CREMA IDRATANTE CORPO	MI.	200	10	3,35	0,0
LATTE DETERGENTE	MI.	250	14	7,28	-0,5
CREMA PER LE MANI	MI.	100	10	3,03	0,0
PROFUMO	MI.	100	9	62,93	3,8
ASSORBENTI IGIENICI DONNA	Unita'	16	10	1,74	4,0
PANNOLINO PER BAMBINO	Unita'	20	10	5,04	-0,2

**Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (NIC) rilevati a Modena al Dicembre 2011 e loro variazioni.**

segue Divisione=12 ALTRI BENI E SERVIZI

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	Numero quotaz.	Prezzo medio dic. 2011	Variaz. % annua
CARTA IGIENICA	Unita'	4	12	1,24	1,4
COTONE IDROFILO	Grammi	100	9	1,44	9,2
FEDE IN ORO	Mg.	5000	5	272,29	18,3
OROLOGIO DA POLSO UOMO	Unita'	1	6	281,71	0,0
PORTAFOGLIO IN PELLE	Unita'	1	5	30,31	0,0
BORSA DA LAVORO	Unita'	1	5	103,50	3,1
ZAINO SCOLASTICO	Unita'	1	5	50,44	8,3
VALIGIA	Unita'	1	5	73,20	0,9
BORSA DONNA	Unita'	1	5	56,25	1,7
SEGGIOLINO AUTO PER BAMBINI	Unita'	1	6	111,47	3,6
OMBRELLO	Unita'	1	6	8,74	0,0
PASSEGGINO PIEGHEVOLE	Unita'	1	5	124,67	-0,4
RETTA ASILO NIDO COMUNALE (MENSILE)	Unita'	1	1	279,52	n.d.
RETTA ASILO NIDO PRIVATO (MENSILE)	Unita'	1	2	600,44	n.d.
ASSICURAZIONE INFORTUNI (PROFILO A)	Unita'	1	6	115,93	n.d.
ASSICURAZIONE INFORTUNI (PROFILO B)	Unita'	1	6	282,35	n.d.
ASSICURAZIONE AUTO (PROFILO A)	Unita'	1	6	1.100,55	n.d.
ASSICURAZIONE AUTO (PROFILO B)	Unita'	1	6	1.234,17	n.d.
ASSICURAZIONE AUTO (PROFILO C)	Unita'	1	6	604,68	n.d.
ASSICURAZIONE AUTO (PROFILO D)	Unita'	1	6	430,99	n.d.
ASSICURAZIONE MOTO	Unita'	1	6	560,45	11,5
ASSICURAZIONE CICLOMOTORE	Unita'	1	6	477,45	13,0
ONORARIO AVVOCATO L.P. (CAUSA SEPARAZ.)	Unita'	1	5	2.095,51	5,4
ONORARIO COMMERCIALISTA (COMP. MOD. UNICO)	Unita'	1	8	157,73	1,3
FOTOCOPIA	Unita'	1	5	0,14	3,7
INSERZIONE GIORNALE (A PAROLA)	Unita'	1	2	2,03	1,0
DOCUMENTI ANAGRAFICI (CARTA IDENTITA')	Unita'	1	1	7,52	3,7
SERVIZIO FUNEBRE PRIVATO	Unita'	1	5	2.595,49	n.d.

## 8. L'aggiornamento del paniere 2012

Come di consueto, alla fine di ogni anno l'Istat predispone le operazioni di ribasamento del paniere. Con il termine *Ribasamento* si fa riferimento all'insieme delle operazioni che, con cadenza annuale, vengono effettuate per meglio rappresentare gli effettivi comportamenti di acquisto delle famiglie, i mutamenti intervenuti in questi comportamenti e nell'offerta dei beni di mercato.

Il risultato di questa complessa operazione è l'inserimento di nuove referenze che possano al meglio rappresentare la spesa delle famiglie, l'esclusione di quei prodotti che nel corso dell'anno sono risultati meno acquistati, oltre all'introduzione di eventuali innovazioni metodologiche, tecniche, organizzative dell'indagine.

Le operazioni di ribasamento coinvolgono sia l'Istat, per quanto riguarda l'aggiornamento della composizione del paniere dei prodotti e il loro peso (ponderazione), sia gli Uffici Comunali di statistica per quanto riguarda l'aggiornamento dei piani locali di campionamento ed estensione territoriale della rilevazione.

La base di partenza del lavoro è costituita, oltre che dai suggerimenti e proposte manifestate dagli stessi uffici Comunali di statistica che effettuano direttamente la rilevazione mensile, dall'indagine sui consumi delle famiglie che annualmente coinvolge ca. 28.000 nuclei familiari, dai dati di contabilità nazionale e da fonti esterne allo stesso Istituto di statistica (Acnilsen, Banca d'Italia, Associazioni dei consumatori....)

### **Le principali innovazioni riguardano:**

Il paniere dei beni e servizi per l'anno 2012 riflette le rilevanti innovazioni metodologiche adottate per il calcolo degli indici a partire da gennaio 2011. La revisione della struttura di classificazione COICOP della spesa per consumi, operata dall'Istat ai livelli inferiori di aggregazione gerarchica, così come l'adozione del Regolamento (CE) n.330/2009 per il trattamento dei prodotti stagionali, hanno determinato un forte potenziamento della capacità rappresentativa del paniere.

Tra gli interventi di particolare rilievo operati per la definizione del paniere 2012, rientrano le scelte metodologiche e operative adottate sulla base dei recenti provvedimenti legislativi, in particolare, la Legge n.214 del 22 dicembre 2011 che ha conferito alle farmacie la libertà di praticare sconti sui prezzi dei farmaci di fascia C compresi quelli con obbligo di prescrizione.

Diversa è quindi la natura delle operazioni di revisione effettuate sul paniere 2012, dove le modifiche hanno riguardato la sua articolazione, le modalità di rilevazione e la sua composizione.

Sono 1.398 i *prodotti* che compongono il paniere del 2012 (erano 1.377 nel 2011) sui quali vengono rilevati i prezzi con frequenza mensile o bimensile durante tutto l'anno. Sono invece 597 le *posizioni rappresentative* (erano 591 nel 2011) che costituiscono, a livello di aggregazione immediatamente superiore, il campione di prodotti o di gruppi di prodotti per i quali vengono calcolati mensilmente gli indici dei prezzi al consumo.

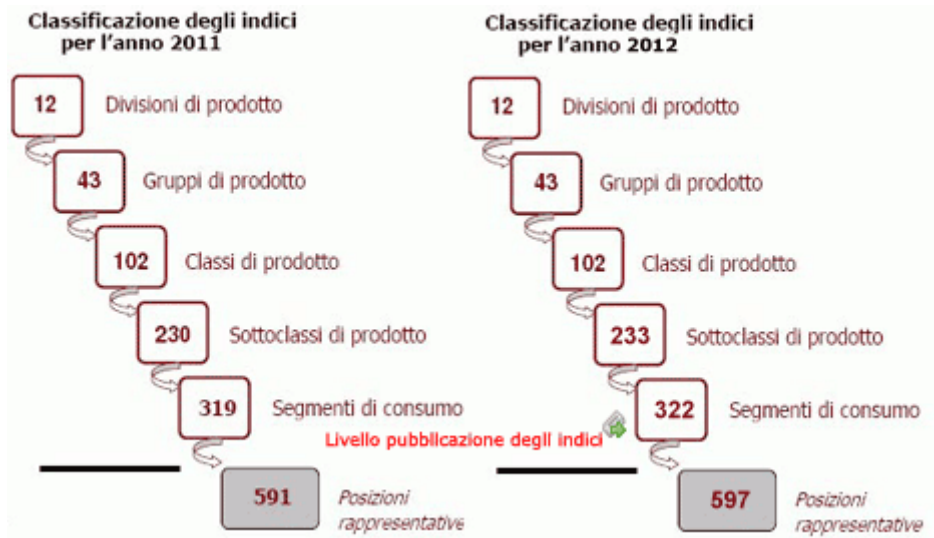


Tavola confronto classificazione prodotti 2011-2012

Entrano nel paniere 2011:

- Lavatura self service di abbigliamento
  - PC All-in-one (N)
  - PC Ultrabook (N)
  - Fotocamere mirrorless (N)
  - Fotocamere bridge (N)
- (N) Rilevazione centralizzata

Escono dal paniere 2011:

Nessun prodotto

Nel segmento dei *Giochi, lotterie e scommesse*, nella posizione dei *Concorsi pronostici*, a totale rilevazione centralizzata, sono stati inseriti, in aggiunta ai tradizionali giochi numerici a totalizzatore nazionale e ai giochi a base sportiva, le "lotterie istantanee", le "scommesse sportive" e i "giochi a base ippica".

Numerosi altri prodotti hanno subito aggregazioni di varietà, modificazioni nelle posizioni, nelle loro denominazioni, descrizione e quantità di riferimento numero minimo di quotazioni, che hanno comportato sostituzioni di referenze per l'adeguamento al nuovo paniere.

## 9. La rilevazione a Modena nel 2012

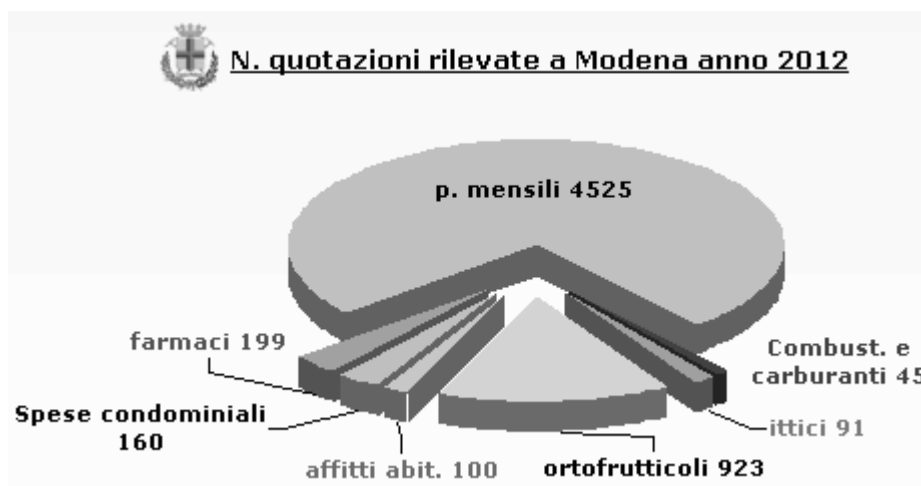
Come sopra anticipato, in occasione del ribasamento 2012, il Servizio Statistica del Comune di Modena ha provveduto alla verifica annuale del proprio piano di campionamento in modo che, il numero, la tipologia e la distribuzione sul territorio modenese dei punti vendita nei quali viene effettuata la rilevazione per l' anno 2012, rifletta il piu' fedelmente possibile la realta' della struttura locale dei consumi.

### - Punti di rilevazione:

Il numero totale dei negozi e servizi campione e', per l' anno in corso, pari a n.475 in aumento di 8 unita' rispetto al precedente anno.

### - Numero quotazioni:

A partire dal Gennaio 2012 il totale delle quotazioni di prodotto rilevate complessivamente ogni mese a Modena e' di oltre 6.000 alle quali vanno aggiunte n. 86 quotazioni provenienti dalla rilevazione centralizzata Istat.



(\*) Le voci **ortaggi, frutta, ittici, Carburanti**, per un totale di 1.125 quotazioni sono rilevate (in quanto soggette e frequenti oscillazioni di prezzo), due volte al mese.

(\*\*) La voce **affitti** e' composta da 100 unita' immobiliari rilevate a cadenza mensile,cosi' suddivise:

- n. 74 affitti abitazioni privati
- n. 18 affitti abitazioni enti pubblici
- n. 8 affitti abitazioni ammobiliate

(\*\*) La voce **Spese condominiali** e' composta da 7 condomini per un totale di n.160 unita' immobiliari rilevate a cadenza mensile.

Le 86 quotazioni nazionali compaiono come singola unita' di prezzo mensile, ma ognuna e' riferita ad una voce composita cioe' formata da piu' quotazioni.

## 10. L' osservatorio prezzi comunale

La metodologia Istat utilizzata per misurare la variazione dei prezzi risponde adeguatamente alla necessita' di valutare l' inflazione italiana in rapporto a quella registrata negli altri Paesi. Il valore congiunturale scaturito dall' indagine non e' tuttavia immediatamente utilizzabile per rendere partecipi, a livello locale ed in particolare a scala comunale, i cittadini sulle variazioni in atto.

Per tale motivo, a partire dal Novembre 2003, riscontrando nei cittadini un certo disorientamento e una certa difficolta' a "posizionarsi" sui prezzi, il Servizio Statistica (su autorizzazione Istat) ha selezionato dal paniere Istat una ottantina di prodotti per i quali indica, a cadenza mensile, il prezzo minimo, medio, massimo, nonche' la loro variazione mensile e annuale.

Nell' osservatorio ogni visitatore puo' simulare un proprio carrello della spesa e farsi un' idea dei prezzi di cio' che consuma piu' frequentemente, nonche' confrontare i valori medi dei prodotti rilevati a Modena con gli stessi di altre citta'.

Vengono monitorate le seguenti tipologie di beni: prodotti alimentari, prodotti per la casa, prodotti per la cura della persona, servizi e tariffe. Tutte le tavole dell' osservatorio sono pubblicate mensilmente (dopo l' uscita del dato definitivo congiunturale nazionale) sul sito:

[www.comune.modena.it/serviziostatistica/nuovo\\_osservatorio/osmo\\_home.shtml](http://www.comune.modena.it/serviziostatistica/nuovo_osservatorio/osmo_home.shtml)

**Servizio Statistica**  
del Comune di Modena  
Assessorato alle Politiche Economiche, Osservatorio Prezzi e Sportello Unico  
Settore Sistemi informativi e Servizi demografici

MC nel mio chio  
Comune di Modena

[Home] [Assessore] [Settore] [Struttura] [Scrivi al servizio] [Newsletter] [Mapa]

**Link**

- Bussola Verde
- Osservatorio Prezzi e Tariffe
- smea
- SMS CONSUMATORI 47947

**OSSERVATORIO COMUNALE PREZZI**

L' osservatorio prezzi del Comune di Modena, (autorizzato dell' Istituto nazionale di Statistica -Istat), vuole offrire un servizio di informazione, trasparenza e orientamento per consumatori ed operatori locali. In esso compaiono i prezzi finali praticati su un determinato numero di beni e servizi, compresi nel paniere Istat.

**Accedi a:**

- Prezzi mensili a Modena:** Prezzi minimi, medi, massimi mensili e tendenza per prodotto.
- La spesa a Modena:** scegli i prodotti e calcola il tuo carrello spesa.
- Prezzi medi a Modena:** scegli un prodotto e confronta il livello del prezzo nel tempo.
- Inflazione a Modena:** accedi alla pagina dei prezzi al consumo.
- I prezzi nelle citta':** visualizza il livello dei prezzi nelle altre citta'.

**I prodotti**

L' osservatorio prende in esame una parte dei prodotti che mensilmente vengono rilevati sia localmente, che su tutto il territorio nazionale e che concorrono alla costruzione dell' indice dei prezzi al consumo, da qui la possibilita' di conoscere il livello dei prezzi per citta', confrontarli ed operare una distinzione per ripartizione geografica.

(Home-page osservatorio prezzi)

A partire dal gennaio 2012 e' disponibile all'indirizzo: [www.comune.modena.it/serviziostatistica](http://www.comune.modena.it/serviziostatistica), un servizio gratuito on-line, a cura dell'Istat, per il calcolo delle variazioni tra gli indici dei prezzi, per i fini previsti dalla legge quali:



adeguamento di contratti, locazioni, assegni di mantenimento ecc. ecc.  
I valori vengono aggiornati mensilmente, dopo la pubblicazione del dato definitivo Istat.

Viene presentato infine il calendario mensile dei comunicati relativi all'anticipazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'anno 2012 (tale anticipazione e' da intendersi provvisoria sino alla validazione da parte dell'Istat con conseguente pubblicazione del dato definitivo).



	Anticipazione citta' campione	Dato Definitivo
GENNAIO	03 Feb. 2012	22 Feb. 2012
FEBBRAIO	01 Mar. 2012	13 Mar. 2012
MARZO	30 Mar. 2012	13 Apr. 2012
APRILE	02 Mag. 2012	14 Mag. 2012
MAGGIO	31 Mag. 2012	13 Giu. 2012
GIUGNO	28 Giu. 2012	13 Lug. 2012
LUGLIO	31 Lug. 2012	10 Ago. 2012
AGOSTO	31 Ago. 2012	13 Set. 2012
SETTEMBRE	28 Set. 2012	12 Ott. 2012
OTTOBRE	31 Ott. 2012	13 Nov. 2012
NOVEMBRE	30 Nov. 2012	13 Dic. 2012
DICEMBRE	4 Gen. 2013	16 Gen. 2012

Ulteriori informazioni sulle metodologie di calcolo, rilevazione e osservatorio prezzi possono essere reperiti sui siti:

- [www.comune.modena.it/serviziostatistica](http://www.comune.modena.it/serviziostatistica) per il Comune di Modena
- [www.istat.it/prezzi/](http://www.istat.it/prezzi/) Istituto Nazionale di Statistica

## 11. La base normativa dell'indagine sui prezzi al consumo

La rilevazione dei prezzi al consumo è regolata dai seguenti atti:

- Regio Decreto Legge del 20/2/1927, n° 222 (convertito nella Legge n° 2421 del 18/12/1927)
- Legge 621/1975
- D.lgs. 322/1989
- Regolamento comunitario 2494/95 e successive modificazioni e integrazioni.

Tali leggi e regolamenti dettano i principi generali che disciplinano la rilevazione e ne costituiscono la base normativa definendone soggetti e funzioni. I soggetti coinvolti sono due: l'Istituto nazionale di statistica e i Comuni.

Il **RDL n° 222 (legge n° 2421/27)** conferisce all'Istituto centrale di statistica la promozione e formazione di indici del costo della vita in tutti i comuni con più di 100.000 abitanti ed in altri, preferibilmente scelti tra i capoluoghi di provincia, o tra quelli con più di 50.000 abitanti che abbiano uffici di statistica idonei (art. 1). Specifica altresì: *"spetta all' Istituto centrale di statistica fornire le istruzioni affinché la raccolta dei dati avvenga con uniformità di criteri e con rigore di metodo"* (art. 2) e *"promuovere i provvedimenti opportuni per l'organizzazione dei servizi statistici locali e la vigilanza sulla esecuzione dei lavori concernenti il calcolo degli indici"* (art. 3). Sancisce inoltre l'obbligo di costituire *"apposite Commissioni ..."* (art. 4), con il compito di *"controllare i prezzi rilevati dagli Uffici, le elaborazioni dei dati applicando le disposizioni dettate dall'Istat, senza variarne i criteri di carattere metodologico prefissati..."*.

Le ultime disposizioni Istat in materia di Commissioni prezzi, diramate il 26/07/2005, prevedono, tra l'altro, che la Commissione sia composta da:

- Sindaco (o suo delegato) che la presiede;
- un ispettore del lavoro nominato dall'Ispettorato del Lavoro competente per territorio;
- un dirigente dell'Ufficio statistica della CCIAA competente per territorio, o suo delegato;
- da esponenti delle Associazioni rappresentanti dei datori di lavoro in numero non superiore a tre;
- da esponenti delle Associazioni rappresentanti dei lavoratori, in numero uguale rispetto a quello dei datori di lavoro;
- dal responsabile dell'Ufficio statistica del comune o suo delegato, con funzioni, anche, di relatore.

La commissione è coadiuvata da una segreteria composta da personale dell'Ufficio comunale di statistica.

La **legge n° 621/75** modifica il regio decreto relativamente ai comuni cui spetta l'obbligo di condurre l'indagine sui prezzi al consumo: *"tra i comuni di cui all'art. 1 ... devono intendersi compresi tutti i comuni capoluogo di provincia e quelli con oltre 30.000 abitanti che abbiano un ufficio di statistica idoneo"*.

Il **D.lgs n° 322 del 6/9/1989** *"disciplina in base ai principi direttivi (art. 24 - legge 23/8/1988, n° 400), le attività di rilevazione, elaborazione, analisi, diffusione e archiviazione dei dati statistici svolte da enti ed organismi pubblici di informazione statistica..."* (art. 1).

Gli Uffici di statistica del Sistan - Sistema statistico nazionale (art. 6) promuovono e realizzano la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione dei dati che interessano l'amministrazione di appartenenza; forniscono al Sistan i dati informativi previsti; collaborano con altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal programma statistico nazionale; contribuiscono alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi. L'Istat, unico soggetto a cui è demandata la produzione degli indici dei prezzi al consumo con carattere di ufficialità, *"indirizza e coordina le attività statistiche degli enti facenti parte del Sistan; fornisce assistenza tecnica; predispone nomenclature e metodologie di base per la rilevazione dei fenomeni di carattere demografico, economico e sociale ...; pubblica e diffonde i dati; promuovere lo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi"* (art. 15).

Il **Regolamento comunitario n. 2494/95** istitutivo dell'indice armonizzato europeo dei prezzi al consumo ha *"lo scopo di stabilire le basi statistiche necessarie per pervenire al calcolo degli indici comparabili dei prezzi al consumo a livello comunitario"*.





Al fine di favorire la diffusione e l' utilizzazione dei dati,  
e' consentita la riproduzione parziale o totale del presente  
volume con citazione della fonte.

Finito di stampare nel mese di Aprile 2012



